**CITTÀ DI RAGUSA****SETTORE VI****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Annotata al Registro Generale In data <u>9 AGO 2011</u> N. <u>1443</u>	OGGETTO: Servizio di manutenzione verde pubblico Ragusa e M. di Ragusa 2011. Importo spesa Euro 160.000,00 IVA compreso.
N. <u>133</u> Settore VI Data <u>03.08.2011</u>	

**DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI**

BIL. 2011 CAP. 1870

IMP. 954/11

FUNZ. 09 SERV. 06

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno Duemilaundici, il giorno tre del mese di Agosto nell'ufficio del settore VI su proposta del funzionario dr. F. Galfo, il Dirigente Arch. G. Colosi ha adottato la seguente determinazione:

E' noto che le piante si sviluppano rigogliose, quando la sequenza degli interventi colturali viene effettuata a tempo debito, e quando le condizioni di abitabilità, intese soprattutto come clima e terreno, sono ottimali.

Infatti, la vegetazione di una determinata zona è notevolmente influenzata dalle condizioni climatiche, ed in particolare dall'andamento delle temperature nel corso delle stagioni e dal regime delle piogge.

Per il clima, le piante crescono rigogliose e vegetano rapidamente quando si trovano in zone a clima favorevole, diversamente da condizioni climatiche non ottimali, nelle quali crescono stentatamente e possono anche soccombere. Per il terreno, deve essere di buona fertilità, la quale dipende da parecchi fattori, come profondità, composizione, struttura, permeabilità, freschezza, nonché dalla presenza di humus e sostanze minerali.

Tutto ciò premesso, il Comune di Ragusa dispone di innumerevoli aree di verde, con il compito di mantenerle e manutenzionarle.

Ciò si rende necessario, in quanto esistono in organico pochissimi addetti a tali lavori, con grosse difficoltà per la loro esecuzione.

Considerata la **necessità** di operare interventi manutentori sul verde pubblico distribuito sull'intero territorio comunale quale principalmente Villetta Via Stiela, P.zza Gramsci, scarpata Via Cagini e Viale Europa, Villa S. Domenica, aree di lottizzazione, aree dei Cimiteri comunali, delle scuole di competenza del Comune, degli stabili comunali, delle alberate stradali ecc. e quelle comprendenti le aree di M. di Ragusa, che sommariamente possano riassumersi:

Villaggio Gesuiti, Lungomare Mediterraneo, area Via Gomez, Via Caboto, Lungomare A. Doria, Lungomare Mediterraneo, P.zza Malta, e tutte le aree sparse ricadenti nel territorio della frazione.

Considerato, che la crescita incontrollata delle fronde arboree comporterebbe la limitazione della regolare percorribilità delle vie pubbliche sia per i pedoni che per le autovetture oltre alla copertura della segnaletica stradale con grave pregiudizio per la circolazione.

Data la presenza sul territorio di innumerevoli specie con cicli biologici diversi, il cui sviluppo si verifica con celerità nel corso delle intere stagioni, (piante arbusti e fioriti), al fine di evitare gli inconvenienti sopra menzionati (sulla viabilità) e regolarne l'aspetto morfologico della vegetazione ed il portamento delle piante, necessita intervenire **con urgenza e continuità**;

diversamente la vegetazione, all'interno dei centri abitati, e delle scuole subirebbe inevitabilmente una profonda modificazione dell'aspetto morfologico e di contenimento obbligatorio con grave danno e pregiudizio per lo sviluppo incontrollato delle piante.

Considerata la **impossibilità di programmare** e prevedere con regolare ciclicità gli interventi sopradetti perché legati alle variabili condizioni climatiche che si verificano nel corso delle stagioni condizionandone l'anticipazione o il ritardo dei cicli vegetativi;

Ritenuto che l'insufficiente o mancata manutenzione delle aree a verde e delle ville, soprattutto nel periodo primaverile - estivo, porterebbe ad una folte vegetazione di sterpaglie ed infestanti, che oltre a deturpare pesantemente i luoghi, costituirebbe un grave pericolo per l'incolumità fisica delle persone a seguito la possibile e non esclusa combustione anche dolosa della vegetazione secca, con grave ed irreversibile pregiudizio e danno per la vegetazione ornamentale esistente, come anche la non immediata esecuzione di detti lavori, comporterebbe l'essiccamento del verde e notevoli disagi per la fruibilità dello stesso oltre ad ulteriori aggravii di spese per l'Amm.ne.

Tenuto conto che il **ricorso ad altre forme di gare comporterebbe tempi piuttosto lunghi**, è stata redatta apposita perizia, per procedere all'affidamento della manutenzione del verde a ditte specializzate, da espletare mediante procedura negoziata ai sensi del D. leg.vo n. 163 del 2006 tenendo conto dell'elenco degli operatori economici del settore di cui alla Deliberazione C. C. n. 66 dell'08/11/2007.

E' stato predisposto uno specifico Capitolato Speciale di appalto, che disciplina la fornitura di mano d'opera e le prestazioni di noli e trasporti occorrenti.

Per quanto attiene i prezzi unitari riportati nell'apposito elenco prezzi, gli stessi sono stati determinati da indagini di mercato, con particolare riferimento per i noli e le prestazioni di manodopera rilevati dal settore dell'agricoltura ritenuto simile ed afferente al caso in esame. Per eventuali ed ulteriori prezzi non previsti nell'elenco prezzi, qualora riscontrabili si farà riferimento al Prezziario Generale per i Lavori Pubblici nella Regione Siciliana vigente al momento dell'affidamento del servizio.

Il servizio oggetto della presente perizia, riguarda la prestazione di manodopera ed i noli di macchine ed attrezzi e possono così schematizzarsi:

a) operazioni per conservare e migliorare la fertilità del terreno (lavorazioni, concimazioni, irrigazioni ecc.);

b) operazioni per accrescerne e regolarne la vegetazione (potature, spollonature, cimature, trattamenti antiparassitari ecc.).

Tutte le superiori operazioni, debbono praticarsi secondo le buone tecniche stabilite dalle discipline che trattano la materia e trovano valenza tecnica allorché vengano eseguite con cura, tempestività e a tempo appropriato.

Infine, dato che gli interventi manutentivi sono necessari ed improcrastinabili per la sopravvivenza delle essenze vegetali presenti nei giardini, nelle innumerevoli aree a verde sparse nel centro cittadino, deve esistere una continuità della manutenzione del verde per non vanificare gli sforzi e gli interventi già effettuati, rendendosi necessario l'approvazione in tempi rapidi della presente perizia, per una spesa complessiva di € 160.000,00 con il seguente quadro economico :

1) per lavori a b. a	€ 128.450,00
2) per oneri sicurezza non soggetti a rib.	€ 2.672,95
3) per IVA 20%	€ 26.224,59
4) per spese tecniche 2,00%	€ 2.622,46
5) per contribuzione AVCP	€ 30,00

**Sommano** € 160.000,00

Visto l'art. 15 Comma 2° del vigente regolamento di contabilità Comunale che consente al Dirigente di provvedere, di norma, all'utilizzo dei fattori produttivi con "Determinazioni" osservando le formalità di cui all'art. 17 commi 1, 2, 3, e 4 dello stesso regolamento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli art. 53 e 65 del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lvo n. 163 del 12/04/2006.

### **DETERMINA**

- 1) Di approvare la perizia relativa al servizio di manutenzione verde pubblico Ragusa e Marina di Ragusa 2011 per l'importo complessivo di € 160.000,00 IVA inclusa di cui € 128.450,00 a b. a., € 2.672,95 per onere sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 26.224,59 per IVA 20%, € 2.622,46 per spese tecniche 2,00% ed € 30,00 per contribuzione AVCP;
- 2) Di affidare il servizio a mezzo procedura negoziata ai sensi del D. Leg.vo 163 del 12.04.2006 e s. m. i. (D.Lg.vo 152/2008) e dalla L. R. n. 12 del 12/07/2011, attingendo le imprese dall'elenco degli operatori economici di cui alla Deliberazione del C.C. n. 66 dell'08/11/2007, prevedendo che l'importo ricavato dal ribasso d'asta offerto, venga impegnato ed utilizzato dalla ditta appaltatrice per l'espletamento di ulteriori lavori come previsto dall'art. 133 – comma 7 del D. Leg.vo 163 del 12.04.2006 e dall'art. 26 della L. n. 109 del 1994;
- 3) D' impegnare l'ammontare di € 160.000,00 IVA inclusa - al 1870 – Bil. 2011 - Funz. 09- Ser. 06- Int. 03 - (Imp. n. 854/11).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI  
(Arch. G. Colosi)

PARTE INTEGRANTE:

Relazione – F.P.C. - Elenco prezzi – analisi - DUVRI

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:

Ragioneria

Il Dirigente del 1° Settore  
Ragusa, li

Visto: ✓

il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Direttore Generale  
Ragusa, li

Il Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI  
(Arch. G. Colosi)

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 8/9/11

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 16 AGO. 2011

### IL MESSO COMUNALE



IL MESSO NOTIFICATORE  
*Linzitto Giorgio*

---

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 AGO. 2011 al 23 AGO. 2011

Ragusa 24 AGO. 2011

### IL MESSO COMUNALE

---

V° IL DIRIGENTE  
(Arch. G. Colosi)



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

## SETTORE VI

*Centri Storici – Verde Pubblico – Servizio III*

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676540 - Fax 0932 676541 - Cell. 348-7352417

E-mail [verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it](mailto:verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it)

\*\*\*\*\*

E' noto che le piante si sviluppano rigogliose, quando la sequenza degli interventi colturali viene effettuata a tempo debito, e quando le condizioni di abitabilità, intese soprattutto come clima e terreno, sono ottimali.

Infatti, la vegetazione di una determinata zona è notevolmente influenzata dalle condizioni climatiche, ed in particolare dall'andamento delle temperature nel corso delle stagioni e dal regime delle piogge.

Per il clima, le piante crescono rigogliose e vegetano rapidamente quando si trovano in zone a clima favorevole, diversamente da condizioni climatiche non ottimali, nelle quali crescono stentatamente e possono anche soccombere. Per il terreno, deve essere di buona fertilità, la quale dipende da parecchi fattori, come profondità, composizione, struttura, permeabilità, freschezza, nonché dalla presenza di humus e sostanze minerali.

Tutto ciò premesso, il Comune di Ragusa dispone di innumerevoli aree di verde, con il compito di mantenerle e manutenzionarle.

Ciò si rende necessario, in quanto esistono in organico pochissimi addetti a tali lavori, con grosse difficoltà per la loro esecuzione.

Considerata la **necessità** di operare interventi manutentori sul verde pubblico distribuito sull'intero territorio comunale quale principalmente Villetta Via Stiela, P.zza Gramsci, scarpata Via Cagini e Viale Europa, Villa S. Domenica, aree di lottizzazione, aree dei Cimiteri comunali, delle scuole di competenza del Comune, degli stabili comunali, delle alberate stradali ecc. e quelle comprendenti le aree di M. di Ragusa, che sommariamente possano riassumersi:

Villaggio Gesuiti, Lungomare Mediterraneo, area Via Gomez, Via Caboto, Lungomare A. Doria, Lungomare Mediterraneo, P.zza Malta, e tutte le aree sparse ricadenti nel territorio della frazione.

Considerato, che la crescita incontrollata delle fronde arboree comporterebbe la limitazione della regolare percorribilità delle vie pubbliche sia per i pedoni che per le autovetture oltre alla copertura della segnaletica stradale con grave pregiudizio per la circolazione.

Data la presenza sul territorio di innumerevoli specie con cicli biologici diversi, il cui sviluppo si verifica con celerità nel corso delle intere stagioni, (piante arbusti e fioriti), al fine di evitare gli inconvenienti sopra menzionati (sulla viabilità) e regolarne l'aspetto morfologico della vegetazione ed il portamento delle piante, necessita intervenire **con urgenza e continuità**;

diversamente la vegetazione, all'interno dei centri abitati, e delle scuole subirebbe inevitabilmente una profonda modificazione dell'aspetto morfologico e di contenimento obbligatorio con grave danno e pregiudizio per lo sviluppo incontrollato delle piante.

Considerata la **impossibilità di programmare** e prevedere con regolare ciclicità gli interventi sopradetti perché legati alle variabili condizioni climatiche che si verificano nel corso delle stagioni condizionandone l'anticipazione o il ritardo dei cicli vegetativi;

Ritenuto che l'insufficiente o mancata manutenzione delle aree a verde e delle ville, soprattutto nel periodo primaverile - estivo, porterebbe ad una folte vegetazione di sterpaglie ed infestanti, che oltre a deturpare pesantemente i luoghi, costituirebbe un grave pericolo per l'incolumità fisica delle persone a seguito la possibile e non esclusa combustione anche dolosa della vegetazione secca, con grave ed irreversibile pregiudizio e danno per la vegetazione ornamentale esistente, come anche la non immediata esecuzione di detti lavori, comporterebbe l'essiccamento del verde e notevoli disagi per la fruibilità dello stesso oltre ad ulteriori aggravii di spese per l'Amm.ne.

Tenuto conto che il **ricorso ad altre forme di gare comporterebbe tempi piuttosto lunghi**, è stata redatta apposita perizia, per procedere all'affidamento della manutenzione del verde a ditte specializzate, da espletare mediante procedura negoziata ai sensi del D. Lg.vo n. 163 del 2006 e la L. R. n. 12 del 12/07/2011, tenuto conto dell'elenco degli operatori economici del settore di cui alla Deliberazione del C. C. n. 66 dell'08/11/2007.

E' stato predisposto uno specifico Capitolato Speciale di appalto, che disciplina la fornitura di mano d'opera e le prestazioni di noli e trasporti occorrenti.

Per quanto attiene i prezzi unitari riportati nell'apposito elenco prezzi, gli stessi sono stati determinati da indagini di mercato, con particolare riferimento per i noli e le prestazioni di manodopera rilevati dal settore dell'agricoltura ritenuto simile ed afferente al caso in esame. Per eventuali ed ulteriori prezzi non previsti nell'elenco prezzi, qualora riscontrabili si farà riferimento al Prezziario Generale per i Lavori Pubblici nella Regione Siciliana vigente al momento dell'affidamento del servizio.

Il servizio oggetto della presente perizia, riguarda la prestazione di manodopera ed i noli di macchine ed attrezzi e possono così schematizzarsi:

- a) operazioni per conservare e migliorare la fertilità del terreno (lavorazioni, concimazioni, irrigazioni ecc.);
- b) operazioni per accrescerne e regolarne la vegetazione (potature, spollonature, cimature, trattamenti antiparassitari ecc.).

Tutte le superiori operazioni, debbono praticarsi secondo le buone tecniche stabilite dalle discipline che trattano la materia, e trovano valenza tecnica allorquando vengano eseguite con cura, tempestività e a tempo appropriato.

Infine, dato che gli interventi manutentivi sono necessari ed improcrastinabili per la sopravvivenza delle essenze vegetali presenti nei giardini, nelle innumerevoli aree a verde sparse nel centro cittadino, deve esistere una continuità della manutenzione del verde per non vanificare gli sforzi e gli interventi già effettuati, rendendosi necessario l'approvazione in tempi rapidi della presente perizia, per una spesa complessiva di € 160.000,00

1) per lavori a b. a	€.	128.450,00
2) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.672,95
3) per IVA 20%	€.	26.224,59
4) per spese tecniche 2,00%	€.	2.622,46
5) per contribuzione AVCP	€	30,00
<b>Sommano</b>	<b>€.</b>	<b>160.000,00</b>



# CITTÀ DI RAGUSA

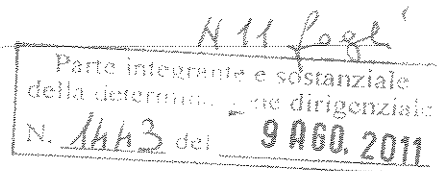
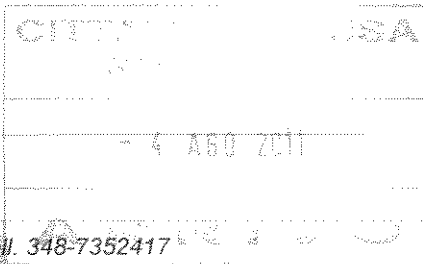
www.comune.ragusa.it

## SETTORE VI

Centri Storici – Verde Pubblico – Servizio III

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676540 - Fax 0932 676541 - Cell. 348-7352417

E-mail [verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it](mailto:verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it)



**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO RAGUSA E  
MARINA DI RAGUSA 2011.  
IMPORTO EURO 160.000,00 IVA COMPRESA**

**FINANZIAMENTO: BIL. 2011 - CAP. 1870 - FUNZIONE. 09 SERVIZIO 06 INT. 03**

**A – RELAZIONE TECNICA**

**B – ELENCO PREZZI UNITARI**

**C – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**D – ANALISI PREZZI**

**E – D.U.V.R.I.**

**F – ELENCO DITTE**

Ragusa, 01/08/2011

**IL PROGETTISTA**  
(Dr. Francesco Galfo)



**V° IL DIRIGENTE**  
(Arch. G. Colosi)



## ELENCO PREZZI

(I prezzi si intendono comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

AP1) Taglio di manto erboso di prato artificiale o naturale, compreso operaio qualificato, mezzo meccanico, carburante, raccolta in cumuli dell'erba tagliata da depositare all'interno di sacchi della spazzatura forniti dal Comune, di eventuali rifiuti urbani e pietrame depositati sull'area da tosare, la pulizia delle siepi ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dei lavori di tosatura a perfetta regola d'arte, con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta.

- Per ogni metro quadro di prato Euro Zero/23 € 0,23/mq.

AP2) Diserbo aiuole e aree di qualsiasi tipo, tramite scerbatura o falciatura di erba naturale od infestante a mano o con decespugliatore, compreso il rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani e del pietrame superficiale, la pulizia delle orlature, la raccolta in cumuli dell'erba sfalciata ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/27 € 0,27/mq.

AP3) Sfalciatura di prato naturale o infestante (fieno) a mano o con falciatrice, compreso il rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani e da pietrame superficiale, la pulizia delle orlature, la raccolta in cumuli ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte, con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/35 € 0,35/mq.

AP4) Lavorazione del terreno, (aratura o fresatura) con motocoltivatore o fresatrice a discrezione della D.L. a profondità non inferiore a cm.10, compreso conducente, carburanti, rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani, delle stoppie, di pietrame superficiale, la pulizia delle bordure, il trasporto in cumuli del materiale escludendone il trasporto in discarica ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/30 € 0,30/mq.

AP5) Zappettatura manuale del terreno sino alla profondità di cm.10, compreso l'eliminazione ed il cumulo del materiale di risulta, del pietrame in superficie, ed eventuali rifiuti di qualsiasi genere che si trovassero depositati nelle aiuole o aree, compreso ogni onere e magistero per l'esecuzione del lavoro a perfetta regola d'arte, con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/70 € 0,70/mq.

AP6) Vangatura del terreno con attrezzi manuali sino alla profondità di 15 cm., a discrezione della D.L., compreso l'eliminazione ed il cumulo del materiale di risulta, del pietrame in superficie, ed eventuali rifiuti di qualsiasi genere che si trovassero depositati nelle aiuole o aree, con l'esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta compreso ogni onere e magistero per l'esecuzione del lavoro a perfetta regola d'arte.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Uno/10 € 1,10/mq.

AP7) Concimazione manuale di copertura, con concimi minerali nella misura di almeno un Kg. per ogni 30 mq. di superficie.-

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/06 € 0,06/mq.

AP8) Concimazione manuale di fondo con concimi organici nella misura di almeno 0,5 Kg. per ogni metro quadro di superficie, e comunque secondo le direttive della D.L.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/07 € 0,07/mq.

AP9) Concimazione manuale di fondo con concime stallatico nella misura di almeno 2,5 Kg. su metro quadro di superficie e comunque secondo le direttive della D.L.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/10 € 0,10/mq.

AP10) Realizzazione di prato polifita mediante operazioni manuali previa sistemazione del terreno, (diserbo, aratura e livellamento), miscelazione del concime organico al terreno, semina, irrigazione manuale o meccanica, il primo taglio del manto erboso, con esclusione del seme e del concime, compreso ogni onere e magistero per dare il prato a completa regola d'arte.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Tre/15 € 3,15/mq.

AP11) Potatura siepi e bordure con mezzo meccanico su uno, due o tre lati a discrezione ed accettabile della D.L. in forma libera od obbligata, compreso la raccolta in cumuli stabiliti del materiale di risulta con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/55 € 0,55/mq.

AP12) Potatura manuale (con forbice) di cespugli, e cespuglioni e di eventuali siepi con caratteristiche particolari, su uno, due o tre lati in forma libera od obbligata, secondo quanto prescritto dalla D.L. compreso la raccolta del materiale in cumuli e con esclusione del trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

- Per ogni metro quadro di superficie Euro Uno/57 € 1,57/mq.

AP13) Trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici di siepi e bordure di dimensione varie, compreso operaio specializzato (munito di patentino), con atomizzatore spalleggiato, con esclusione dei prodotti chimici.

- Per ogni metro quadro Euro Zero/21 € 0,21/mq.

AP14) Impianti d'arbusti forniti a pie' d'opera, per la costituzione di siepi di tutte le specie. Intervento completo da effettuarsi manualmente, compreso l'onere per lo spargimento della concimazione organica e minerale, l'onere per la messa a dimora della pianta, ancoraggio e raccolta in cumuli del materiale di risulta con esclusione del materiale.

- Per ogni arbusto Euro Zero/26 € 0,26/mq.

AP15) Impianti di cespugli e cespuglioni a foglia caduca o persistenti, con le stesse modalità di cui alla voce AP14.

- Per ogni cespuglio Euro Due/29 € 2,29/cad.

AP16) Scerbatura e zappettatura di alberi di arredo stradale, compreso il cumulo del materiale di risulta in siti per la discarica.

- Cadauno Euro Due/28 € 2,28/cad.

AP17) Potatura di esemplari arborei di qualsiasi tipo eseguita con personale specializzato e con l'utilizzo della attrezzatura necessaria e ponteggi di qualsiasi genere, rifinitura manuale dei tagli di branche e rami eliminati meccanicamente, compreso lo sminuzzamento ed il cumulo del materiale di risulta per la discarica ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dei lavori di potatura a perfetta regola d'arte, con esclusione del materiale in discarica pubblica.

- Per alberi con sviluppo della chioma sino a mt. 6,00 ed altezza sino a mt. 3,00.

- Euro Quindici/25 cadauno. € 15,25/cad.

AP18) Idem come al precedente art. AP17, ma per alberi con sviluppo della chioma superiore a mt. 6,00 ed altezza sino a mt. 5,50.

- Euro Trentadue/40 cadauno. € 32,40/cad.

AP19) Idem come al precedente art. AP17, ma per alberi con altezza sino a mt. 10,00.-

- Euro Trentotto/60 cadauno. € 38,60/cad.

AP20) Idem come al precedente art. AP17, ma per alberi con altezza superiore a mt. 10,00.

- Euro Sessantaotto/00 cadauno. € 68,00/cad.

AP21) Capitozzatura di branche primarie di esemplari arborei degradati di altezza compresa fra 6 e 10 metri di altezza, compreso l'accatastamento del materiale in cumuli e con esclusione del trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

- Euro Trentasei/60 cadauno. € 36,60/cad.

AP22) Capitozzatura di esemplari arborei degradati di altezza superiore a 10 metri, compreso l'accatastamento del materiale in cumuli e con esclusione del trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

- Euro Cinquanta/60 cadauno € 50,60/cad.

AP23) Potatura palme eseguita con personale specializzato e con l'utilizzo dell'attrezzatura necessaria e ponteggi di qualsiasi genere, rifinitura manuale dei tagli di branche e rami, eliminati meccanicamente, compreso l'accatastamento del materiale di risulta per il trasporto a rifiuto ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dei lavori di potatura a perfetta regola d'arte, con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta.

Per palme di altezza tronco sino a mt. 3,00.

- Euro Venticinque/40 cadauna. € 25,40/cad.

AP24) Idem come al precedente art. AP23, ma per palme di altezza tronco sino a mt. 6,00.

- Euro Quarantadue/50 cadauna. € 42,50/cad.

AP25) Idem come al precedente art. AP23, ma per palme di altezza tronco super. a mt. 6,00.

- Euro Sessanta/60 cadauna. € 60,60/cad.

AP26) Abbattimento di esemplari arborei adulti a foglie caduche e o sempreverdi sino a 50 cm. di diametro misurato ad 1 mt. dal colletto, con esclusione del trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

- Euro Sedici/70 cadauno. € 16,70/cad.

AP27) Idem come al precedente art. AP26, ma per esemplari arborei con diametro sino a 90 cm.

- Euro Venticinque/30 cadauno. € 25,30/cad.

AP28) Idem come al precedente art. AP26, ma per esemplari arborei con diametro superiore a 90 cm.

- Euro Cinquantaquattro/80 cadauno. € 54,80/cad.

AP29) Impalatura di sostegno di giovani esemplari arborei con paletti di castagno alti mt. 2,50-3,00, compreso fissaggio e legature.

- Euro Tre/25 cadauno. € 3,25/cad.

AP30) Piantumazione di piante arboree compreso lo scavo manuale della buca in terreno privo di roccia, da 0,50-0,60 mc., il rinterro della buca, la miscelazione col concime l'utilizzazione del terreno preesistente, ed il trasporto in discarica pubblica del materiale in esubero.

- Euro Quarantuno/70 cadauna. € 41,70/cad.

AP31) Idem come al precedente art. AP30, con buca scavata con martello demolitore in presenza di roccia, compreso la fornitura e il colmamento della buca con terra vegetale ed il trasporto in discarica del materiale di risulta.

- Euro Centodiciassette/00 cadauna. € 117,00/cad.

AP32) Preparazione del terreno e messa a dimora di bulbi, tuberi, rizomi e fioriferi varie, compresa la l'innaffiatura d'impianto.

- Euro Zero/22 cadauno. € 0,22/cad.

AP33) Concatura manuale di cespuglioni e piante di qualsiasi tipo con circonferenza della conca rapportata allo sviluppo della pianta, e comunque secondo quanto disposto dalla D.L., il tutto a perfetta regola d'arte .

- Euro Due/70 al metro lineare € 2,70/ml.

AP34) Irrigazione di ciotole, fioriere, piante ubicate in vie e piazze varie, piccole aree a verde con autobotte, con esclusione delle lottizzazioni, in ragione di 1 mc. di acqua per ogni 20-25 piante o di 1 mc. d'acqua per ogni 15 ciotole o fioriere, e comunque secondo le direttive della D.L. con la presenza continua di un operaio per la distribuzione e con acqua a carico dell'Amm.ne, .

- Euro Ventidue/90 al metro cubo. € 22,90/mc.

AP35) Fornitura in loco di letame di stalla di ottima qualità (maturazione almeno un anno) privo di qualsiasi impurità (paglie e materiali vari), accettabile a giudizio insindacabile dalla D.L., completo di spargimento uniforme sull'intera superficie di aiuole e aree varie con quantitativi prescritti dalla D.L., ivi compresi le siepi e i cespugli vari, l'interramento del concime previa fresatura, compreso gli interventi manuali per tutte le superficie ove non è consentito intervenire meccanicamente, compreso ogni onere per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.

- Euro Quarantotto/90 per ogni metro cubo di letame interrato € 48,90/mc.

AP36) Fornitura in loco e messa in opera di paletto tutore di castagno alto mt. 2,50/3,00 di prima scelta, compreso fissaggio e legature alla pianta esistente, e comunque accettabile dalla D.L.

- Euro Quattro cadauno € 4,00/cad.

AP37) Trattamento antiparassitario, per disinfestazione alberi, effettuato con personale specializzato, camioncino leggero e attrezzatura per lo spargimento e la nebulizzazione della miscela con esclusione del prodotto a carico dell'Amm.ne, con un numero di piante sino a 50:

- Piante sino a 10 mt di altezza Euro Otto/25 cadauna € 8,25/cad.

- Piante superiori a 10 mt di altezza Euro Dodici/30 cadauna € 12,30/cad.

AP38) Idem come alla voce AP37 ma con un numero di piante superiore a n. 50:

- Piante sino a 10 mt di altezza Euro Cinque/10 cadauna € 5,10/cad.

- Piante superiori a 10 mt di altezza Euro Sei/60 cadauna € 6,60/cad.

AP39) Trattamento antiparassitario di siepi e bordure di qualsiasi altezza con esclusione del prodotto a carico dell'Amministrazione.

- Per ogni metro quadrato Euro Zero/31 € 0,31/mq.

AP40). Fornitura in loco e spargimento manuale e con mezzo meccanico di terra di coltivo proveniente dallo strato colturale attivo privo di radici, erbe infestanti, ciottoli e sassi accettabile e come disposto D.L.

- Per ogni mc. Euro Ventisette/50 € 27,50/mc.

AP41). Fornitura in loco di terra di coltivo proveniente dallo strato colturale attivo del circondario Ragusano, crivellato e privo di qualsiasi impurità e pietrame e comunque accettabile dalla D. L.

- Per ogni metro cubo Euro Diciannove/35 € 19,35/mc.

AP42) Autocarro pesante a due o tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura di mc 20 (venti) circa per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica comunale di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti con manodopera a carico del Comune.

Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia e alla natura dello stesso.

Per Ragusa Ibla e Ragusa.

I costi per il conferimento del materiale in discarica sono a carico del Comune.

- Prezzo completo per ogni viaggio o trasporto conferito
- Euro Duecentoventiquattro/00 € 224,00/cad

AP43) Autocarro pesante a due o tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura di mc 25 (venticinque) per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti con manodopera a carico del Comune.

Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia e alla natura dello stesso.

Per Ragusa Ibla e Ragusa.

I costi per il conferimento del materiale in discarica sono a carico del Comune.

- Prezzo completo per ogni viaggio o trasporto conferito
- Euro Duecentocinquantacinque/00 € 255,00/cad

AP44) Autocarro pesante a tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura di mc 30 (trenta) per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica comunale di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti con manodopera a carico del Comune.

Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia e alla natura dello stesso.

Per Ragusa Ibla e Ragusa.

I costi per il conferimento del materiale in discarica sono a carico del Comune.

- Prezzo completo per ogni viaggio o trasporto conferito
- Euro Trecentocinque/00 € 305,00/cad.

AP45) Autocarro leggero ribaltabile con portata di q.li 50 munito di soprasponde della cubatura di mc 10-12 circa da caricare manualmente con operai utilizzato per tutti i siti ove non è possibile accedere l'autocarro pesante, compresi tutti gli oneri previsti alla voce. AP42 per Ragusa Ibla e Ragusa

- Prezzo completo per ogni viaggio conferito Euro Ottanta € 80,00/cad

AP46) Autocarro pesante a due o tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura di mc 20 (venti) circa per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica comunale di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e

materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti con manodopera a carico del Comune.

Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia e alla natura dello stesso.

Per la fascia costiera (Marina di Ragusa e Punta Braccetto).

I costi per il conferimento del materiale in discarica sono a carico del Comune.

- Prezzo completo per ogni viaggio o trasporto conferito

- Euro Duecentosessantacinque/00 € 265,00/cad

AP47) Autocarro pesante a due o tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura di mc 25 (venticinque) per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti con manodopera a carico del Comune.

Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia e alla natura dello stesso.

Per la fascia costiera (Marina di Ragusa e Punta Braccetto).

I costi per il conferimento del materiale in discarica sono a carico del Comune.

- Prezzo completo per ogni viaggio o trasporto conferito

- Euro Trecentoquindici/00 € 315,00/cad

AP48) Autocarro pesante a tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura di mc 30 (trenta) per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica comunale di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti con manodopera a carico del Comune.

Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia e alla natura dello stesso.

Per la fascia costiera (Marina di Ragusa e Punta Braccetto).

I costi per il conferimento del materiale in discarica sono a carico del Comune.

- Prezzo completo per ogni viaggio o trasporto conferito

- Euro Trecentocinquantacinque/00 € 355,00/cad.

**N.B. Qualora il conferimento avverrà presso discariche pubbliche fuori del territorio comunale i prezzi previsti alle voci n. 42-43-44 – 46 -47 - 48 verranno aumentati del 10%.-**

**N.B. Per gli interventi di disinfestazione notturni il prezzo di cui alle voci AP37 e AP38 si intende aumentato del 15%**

AP49) Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio specializzato agricolo.

- Euro Diciotto/75 ora € 18,75/ora

AP50) Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio qualificato giardiniere, potatore.

- Euro Diciassette / 00 ora € 17,00/ora

AP51) Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio comune agricolo.

- Euro Quattordici/85 ora € 14,85/ora

AP52) Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio specializzato edile.

- Euro Ventisette/80 ora € 27,80/ora

AP53) Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio qualificato edile.

- Euro Ventisei/10 ora € 26,10/ora

AP54) Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio comune edile.

- Euro Ventitre/70 ora € 23,70/ora

AP55) Nolo di motocoltivatore, martello elettrico, motofalciatrice e motoirrigatrice, e motorasatrice (detto trattorino) e similari da 7-13 Hp, compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.

- Euro Ventitre/90 ora € 23,90/ora

AP56) Nolo decespugliatore, tosasiepe, motosega e rullo costipatore, tagliaerba e atomizzatore da 0,50 a 2,00 Hp compreso gli oneri di cui alla voce AP55.

- Euro Venti/55 ora € 20,55/ora

AP57) Nolo autocarro leggero di medie dimensioni con portata di 40-50 q.li munito di cestello portatile o piattaforma aerea da 12 mt. a 14 mt. di altezza compreso gli oneri di cui alla voce AP 55.

- Euro Quarantadue/00 ora € 42,00/ora

AP58) Nolo autocarro di medie dimensioni con portata da 50 a 110 q.li munito di cestello con altezza da 15 a 20 o piattaforma aerea compreso gli oneri di cui alla voce AP 55.

- Euro Quarantasette/75 ora € 47,75/ora

AP59) Nolo autocarro della portata sino a 35 q. li di carico compreso gli oneri di cui alla voce AP 55.

- Euro Trenta/50ora € 30,50/ora



AP60) Nolo autocarro della portata da 50 a 110 q.li di carico compreso gli oneri di cui alla voce AP 55.

- Euro Trentacinque/60 ora € 35,60/ora

AP61) Nolo autocarro superiore a 110 q.li di carico e sino a 170 q.li compreso gli oneri di cui alla voce AP 55.

- Euro Quarantaquattro/75 ora € 44,75/ora

AP62) Nolo boby cat o minipala o miniescavatore sino a 25 HP da q.li 17,00 a q.li 25,00 compreso gli oneri di cui alla voce AP 55.

- Euro Trentasette/50 ora € 37,50/ora

AP63) Nolo minipala o miniescavatore da 1,4 – 1,6 - Tonnellate compreso gli oneri di cui alla voce AP 55. –

- Euro Cinquanta/00 ora € 50,00/ora

AP64) Nolo minipala o miniescavatore da 2,50 – 3,00 - Tonnellate compreso gli oneri di cui alla voce AP 55. –

- Euro Cinquantasei/00 ora € 56,00/ora

AP65) Nolo minipala o miniescavatore da 5,00 – 6,00 - Tonnellate compreso gli oneri di cui alla voce AP 55. –

- Euro Sessantuno/00 ora € 61,00/ora

AP66) Nolo minipala o miniescavatore da 8,00 – 10,00 - Tonnellate compreso gli oneri di cui alla voce AP 55. –

- Euro Sessantasei/00 ora € 66,00/ora

AP67) Nolo pala gommata con retro escavatore e benna frontale caricatrice da 25 – 30 Tonnellate compreso gli oneri di cui alla voce AP 55. –

- Euro Novanta/00 ora € 90,00/ora

AP68) Nolo autocarro leggero con portata sino a 35 q.li con sovrastante atomizzatore elettrostatico o a lancia azionato da appropriato motore a scoppio compreso serbatoio dalla capienza di 1 mc, completo di attrezzature per la disinfezione e il diserbo ed operatore per la distribuzione munito di patentino e quanto previsto alla voce AP52 con esclusione dei prodotti che sono a carico dell'Amministrazione. Ove l'intervento venga effettuato per esigenze di sicurezza di notte, il prezzo unitario viene aumentato del 15%.

- Euro Settantasei/25 ora € 76,25/ora

AP69) Nolo trattore a quattro ruote motrici di potenza sino a 70 Hp attrezzato con gli accessori di lavoro (aratro, fresa, falciatrice, ranghinatore, rimorchio, serbatoio con pompa irrigatrice, atomizzatore, vangatrice, trivella idraulica, scavafossi, catenaria, seminatrice sino a a 1,5 mt. di larghezza con raccoglitore ecc.) compreso gli oneri di cui alla voce AP 55

- Euro Trentaquattro/55 ora € 34,55/ora

AP70) Nolo autoveicolo di media cilindrata con operatore per il trasporto degli attrezzi necessari per il controllo e la riparazione degli impianti irrigui ricadenti nelle aree sistemate con tappeti erbosi del territorio comunale compreso gli oneri di cui alla voce AP 55

-Euro Ventidue/30 ora € 22,30/ora

AP71) Nolo moto ape a 4 ruote motrici con operatore per il trasporto degli scarti vegetali da disporsi in cumuli per essere rimossi successivamente per il carico e trasporto in discarica pubblica, compreso gli oneri di cui alla voce AP 55

-Euro Venti /35 ora € 20,35/ora

AP72) Nolo senza operatore autocarro con cestello o piattaforma aerea da 17,00 metri di altezza, compreso gli oneri di cui alla voce AP 55

- Euro Venticinque/50 ora € 25,50/ora

AP73) Nolo senza operatore autocarro con cestello o piattaforma aerea da 21,00 metri di altezza, compreso gli oneri di cui alla voce AP 55

-Euro Ventotto/ 50 ora € 28,50/ora

**N. B. Tutti gli interventi delle singole voci del presente elenco prezzi, devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e sono comprensivi di accatastamento del materiale di risulta in cumuli nei vari siti stabiliti dalla D. L. Tutti i noli si intendono a caldo con esclusione di quelli di cui alle voci AP72 e AP73.**



# CITTÀ DI RAGUSA

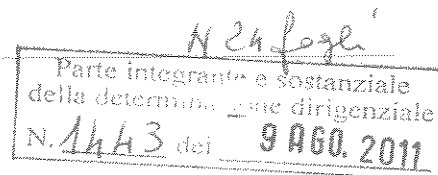
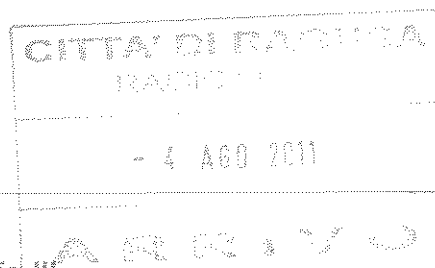
www.comune.ragusa.it

## SETTORE VI

Centri Storici – Verde Pubblico – Servizio III

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676540-Fax 0932 676541- Cell. 348-7352417

E-mail [verde\\_pubblico@comune.ragusa.gov.it](mailto:verde_pubblico@comune.ragusa.gov.it)



**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO RAGUSA E  
MARINA DI RAGUSA 2011.  
IMPORTO EURO 160.000,00 IVA COMPRESA**

**FINANZIAMENTO: BIL. 2011 - CAP. 1870 - FUNZIONE. 09 SERVIZIO 06 INT. 03**

**A – RELAZIONE TECNICA**

**B – ELENCO PREZZI UNITARI**

**C – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

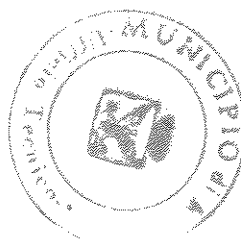
**D – ANALISI PREZZI**

**E – D.U.V.R.I.**

**F – ELENCO DITTE**

Ragusa, 01/08/2011

**IL PROGETTISTA**  
(Dr. Francesco Galfò)



**V° IL DIRIGENTE**  
(Arch. G. Colosi)

## **PARTE PRIMA**

### **Art. 1 – Oggetto dell'appalto –**

Il presente foglio patti e condizioni disciplina l'esecuzione di tutte le prestazioni per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde di Ragusa e M. di Ragusa 2011, comprensivo del carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta derivante dai vari interventi colturali.

Per il carico ed il conferimento in discarica del materiale di risulta dovrà provvedervi l'impresa appaltatrice o con propri automezzi di proprietà o a noleggio appositamente attrezzati con ragno. Ciò dovrà avvenire, per tutte quelle aree ove è possibile accatastare il materiale di risulta. Ove non è possibile effettuare l'accatastamento, o la presenza del materiale di risulta costituirebbe pericolo per persone e mezzi, la ditta si farà carico di mettere a disposizione un autocarro leggero sul sito dei lavori, e far sì che il materiale prodotto dagli stessi operai che effettuano i lavori, venga caricato manualmente sull'autocarro per essere conferito in discarica non appena completato il carico.

***Gli eventuali oneri per il conferimento in discarica autorizzata degli scarti e materiali vari di provenienza del verde pubblico saranno a carico dell'impresa e verranno retribuiti a piè di lista previa presentazione di fatture regolarmente quietanzate e redatte con riferimento ai rispettivi formulari.***

Le ditte pertanto che concorreranno per l'appalto, dovranno essere muniti di apposita autorizzazione secondo la normativa ambientale vigente in materia di conferimento in discarica o se sprovviste potranno munirsi prima dell'inizio del servizio di appropriata autorizzazione o rivolgersi a ditte appositamente autorizzate ed attrezzate per il conferimento in discarica degli scarti vegetali.

Tale compito dovrà essere eseguito dall'appaltatore in qualsiasi area a verde di Ragusa e M. di Ragusa senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per trasporto di attrezzature e materiali, ed altre indennità di qualsiasi genere.

La manutenzione dovrà essere eseguita, sia sulle infrastrutture delle aree interessate (viabilità, impianti elettrici ed idrici ecc.) sia sulla vegetazione ivi ricadente, tenuto conto per quest'ultima delle tecniche agronomiche più idonee per mantenere il verde in perfetto stato di decoro fruibilità e soprattutto nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie vegetali.

### **Art. 2 – Indicazione sommaria dei lavori di manutenzione –**

Le prestazioni richieste sommariamente consistono:

A) se necessari, eventuali revisioni degli impianti elettrici ed idrici, svellimento e rifacimenti parziali delle pavimentazioni esistenti, parziali o totali interventi manutentivi dei locali ricadenti all'interno dei giardini e delle perimetrazioni esterni esistenti, pitturazione delle esistenti recinzioni in profilato di ferro, ripristino parziale o totale dei dentelli in calcare delle aiuole, impianto a nuovo di tappeti erbosi mancanti o di siepi, ripristino dei tappeti erbosi esistenti, integrazione con cespugli delle siepi esistenti, nonché una moltitudine di interventi manutentivi sulla vegetazione arborea ed arbustiva esistente atti a migliorarla e rendere così più accogliente la predetta area, i più significativi dei quali vengono sottoriportati:

- 1) Lavorazioni del terreno tramite l'esecuzione manuale o meccanica di fresature, di vangature, zappettature, scerbature, sfalcature, rasature, sarchiature, ed irrigazioni manuali;

- 2) Rinettamento del terreno dalle erbe infestanti;
- 3) Tagli e tosatura dei tappeti verdi;
- 4) Costituzione e messa a dimora di bordure di verde, di siepi, di prati, e reintegrazione di piante arboree ecc.;
- 5) Potatura di alberi e cespugli;
- 7) Concimazioni letamiche e minerali;
- 8) trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici;

E' esplicito patto contrattuale che tutte le prestazioni previste nel presente appalto, debbano essere eseguite con moderni e perfezionati mezzi tecnici, in numero tale da assicurare la tempestiva ultimazione delle stesse eseguite a perfetta regola d'arte, entro il tempo stabilito dal presente Capitolato.

E' consentita la lavorazione a mano per quei lavori la cui entità e qualità non consenta l'uso delle macchine.-

Inoltre per tutte le aree da manutenzionare, al fine di ripristinare il decoro dei luoghi, se ritenuto necessario, è fatto obbligo all'Impresa, di eseguire qualsiasi tipo di prestazione e d'interventi anche minimi o parziali, i cui prezzi di applicazione degli interventi verranno ridotti proporzionalmente previo accordo con l'impresa o il tecnico competente dell'impresa e comunque a giudizio insindacabile della D.L.

### **Art. 3 - Mezzi d'opera- Attrezzature, mezzi di trasporto, operai. -**

E' fatto altresì obbligo all'Impresa appaltante, qualora fosse loro richiesto e per lavori sia in economia sia a misura, ed entro le 24 ore dalla richiesta i seguenti mezzi d'opera efficienti e dotati di personale per la loro guida e la seguente dotazione di operai senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto del Comune.

**Manodopera, 8-10 unità** o secondo quanti richiesti dal responsabile, **di cui :**

- n.4 giardinieri; (operai qualificati agricoli con acquisita e provata esperienza lavorativa nel settore vivaistico o del verde)
- n.2 potatori;
- n.3 operaio comune;
- n. 1 operatore (se richiesto dall'ufficio), munito di apposito patentino rilasciato dall'Ispettorato dell'Agricoltura, abilitante per l'uso dei prodotti da utilizzare per i trattamenti antiparassitari se ritenuti necessari. Limitatamente ai trattamenti antiparassitari, è facoltà dell'impresa, qualora sprovvista di mezzi e personale idoneo, rivolgersi ad una impresa specializzata.

#### **Mezzi d'opera – attrezzature :**

- n. 5 motoseghe a catena di cui tre inferiori a cm. 45 e gli altri superiore a cm 45;
- n. 5 decespugliatori a disco o nylon;
- n.1 motocoltivatore non inferiore a 8 HP;
- n. 2 motocoltivatori piccolo di 2-3 HP;
- n. 5 tagliasiepi con lama non inferiore a cm. 45;
- n.1 falciatrice non inferiore a 7-8 HP;
- n.2 atomizzatori a spalla e a motore per trattamenti chimici ed anticrittogamici;
- n. 3 arieggiatori;
- n. 3 soffiatori;
- n. 1 trattorino rasaerba semovente con dispositivo per il taglio a lama rotante, compreso il raccogliore per l'erba;

- n. 4 rasaerba semoventi completi di cestello di raccolta con taglio non inferiore a cm.50;
- n. 2 autocarri ribaltabili con portata a pieno carico di q. li 35;
- Pacchetti di attrezzatura manuale (forbici di vario tipo e dimensioni, zappe, zappette, rastrelli, pale, picconi, martellette, scale, ecc.)

**La disponibilità da parte dell'impresa**, se non ne è in possesso, entro 48 ore dalla richiesta del Responsabile del servizio dei seguenti mezzi:

- autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello o di una piattaforma porta operatore di altezza non inferiore a mt.13;
- Miniescavatore o boby cat da 40-50 HP con relativa benna frontale, e martello demolitore;
- Pala meccanica gommata da 80-100 HP;
- Autocarro ribaltabile con soprasponde con portata a pieno carico di 50 - 110 Q.li.;
- Autocarro con sovrastante autobotte per l'irrigazione manuale non inferiore a 5 mc.-
- Autocarro leggero con sovrastante autobotte per l'irrigazione manuale di 2 mc.

L'Amm. ne si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio di manutenzione ecc.

In caso di marcata difformità da quanto richiesto dal presente Capitolato d'appalto, si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amm.ne si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Dopo l'esito positivo della verifica tecnica se richiesta dal funzionario responsabile, la ditta dovrà iniziare concretamente il servizio presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale anche verbale del responsabile tecnico del servizio.

L'appaltatore, deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del responsabile del cantiere; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciute.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto, sono fatte dal Responsabile tecnico, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori (Responsabile del cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto. **L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al Responsabile tecnico del servizio, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna per l'effettuazione del servizio di manutenzione.**

#### **Art. 4 – Ammontare dell'Appalto –**

L'importo previsto complessivamente IVA compresa per l'esecuzione del servizio di manutenzione verde pubblico comunale di Ragusa e M. Ragusa 2011 è di € 160.000,00. (Centosessantamila) così distinto:

- Per lavori a b.a.	€ 128.450,00
- per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.672,95
- Per IVA 20%	€ 26.224,59
- Per spese tecniche 2,00%	€ 2.622,46
- Per contribuzione AVCP	€ 30,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 160.000,00</b>

**I prezzi sono comprensivi degli oneri di sicurezza**, il costo complessivo relativo alla sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D. Lgs. n. 163/2006, e si riferisce agli interventi specificati nel DUVRI (**allegato B**) alla voce "Determinazione dei costi della sicurezza), per l'eliminazione dei rischi da interferenze.

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad eseguire qualunque prestazione prevista dal Foglio Patti e Condizioni senza limiti di quantità, in quanto quest'ultima può essere anche preponderante per alcune categorie e minima per altre, con l'unico limite del raggiungimento dell'importo del servizio a base di gara. **L'eventuale economia derivante dal ribasso offerto ed accertato in sede di aggiudicazione a discrezione dell'Amm.ne può essere utilizzato dalla ditta appaltatrice per l'espletamento di ulteriori lavori come previsto dall'art. 133 – comma 7 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e dall'art. n. 26 della Legge n. 109 del 1994.**

L'eventuale esercizio di tale facoltà non costituisce in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte delle ditte aggiudicatrici, che s'impegneranno a mantenere, per ulteriori lavori, lo stesso prezzo di aggiudicazione.

#### **CATEGORIA E CLASSIFICA DEI LAVORI**

La categoria richiesta per i lavori del servizio da espletare è **OS 24**, o l'iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia del servizio da effettuare con esperienza almeno triennale.

#### **Art. 5 - Designazione delle aree interessate e degli interventi da realizzare-**

Ai sensi della normativa vigente, le aree che formano oggetto del presente appalto possono sommariamente riassumersi come appresso:

Villetta Via Stiela, P.zza Gramsci, scarpata Via Cagini e Viale Europa, Villa S. Domenica, aree di lottizzazione, aree dei Cimiteri comunali, delle scuole di competenza del Comune, degli stabili comunali, delle alberate stradali ecc. e quelle comprendenti le aree di M. di Ragusa, che sommariamente possano riassumersi:

Villaggio Gesuiti, Lungomare Mediterraneo, area Via Gomez, Via Caboto, Lungomare A. Doria, Lungomare Mediterraneo, P.zza Malta, e tutte le aree sparse ricadenti nel territorio della frazione.

#### **Art. 6 - Condizioni di appalto e sistema di gara –**

Nell'accettare il servizio sopra designato l'Appaltatore dichiara: di aver preso conoscenza degli interventi da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.

Di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e sui costi della sicurezza relativi ai rischi specifici della propria attività.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Foglio di patti e condizioni) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

La gara verrà esperita con il sistema **della procedura negoziata nel rispetto della Delibera del C. C. n. 66 dell'08/11/2007 ed ai sensi del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e**

successive m. i. (D.Lgs 152/2008) con le modalità previste dall'art. 81 con l'utilizzo del prezzo più basso, come recepito dall' art. 19 – comma 3 - della L. R. n. 12 del 12/07/2011.

**Le imprese verranno attinte in parte dall'albo fornitori beni e servizi in vigore ed in parte dall'albo fornitori per lavori in possesso della categoria OS24, anch'esso in vigore al momento dell'indizione della gara**

L'aggiudicazione avverrà secondo la normativa vigente in materia.

Le categorie di prestazioni richieste come elencazioni sono quelle riportate in elenco prezzi.

**Per ulteriori prezzi non previsti nell'elenco prezzi allegato, se riscontrabili, si farà riferimento al Prezziario Generale per i Lavori Pubblici nella Regione siciliana vigente alla data di aggiudicazione del presente appalto.**

L'appalto sarà affidato all'Impresa che proporrà il maggior ribasso percentuale da applicare a tutti i prezzi elencati congiuntamente.

Non è ammesso fare ribassi differenziati per le singole categorie di prestazioni.

Le prestazioni saranno eseguite sulla base delle necessità che saranno comunicate periodicamente dall'Amm/ne sino alla concorrenza **dell'importo del servizio.**

#### **Art. 7 -Variazioni degli interventi preventivati –**

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguire.

L'Amministrazione, si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi, natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Foglio di patti e condizioni.

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al servizio, anche se di dettaglio.

*Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata l'eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.*

#### **Art. 8 - Eccezioni dell'appaltatore –**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione delle prestazioni siano più gravosi di quelli previsti nel presente Foglio di patti e condizioni, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.



### Art. 9 - Documenti che fanno parte del contratto –

Fanno altresì parte integrante del contratto di appalto oltre al Capitolato Generale ed al presente Foglio di Patti e Condizioni, anche i seguenti documenti:

Relazione Tecnica;

L'elenco dei Prezzi unitari che include i prezzi desunti da rigorosa analisi prezzi;

**Piano di sicurezza dei lavoratori redatto dalla ditta aggiudicataria.**

Allegati A – B (DUVRI) – C – D – E – G – H – I

### Art. 10 - Osservanza del termine di stipula del contratto definitivo –

L'Appaltatore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito dal comma 1 dell'art.109 del D.P.R.21.12.1999 n.554.

Nel caso di ritardato adempimento si farà riferimento al comma 3 dell'art.17 del D.P.R. 21.12.1999 n.554.

### Art. 11 - Cauzione Definitiva e coperture assicurative –

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione che verso di terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare all'Amministrazione appaltante o a terzi. La ditta appaltatrice tiene sollevato il Comune da ogni molestia o responsabilità per qualsiasi incidente dovesse accadere in loco ai propri operatori in conseguenza dei lavori oggetto del presente capitolato. La ditta appaltatrice risponde inoltre verso l'amministrazione di eventuali danni a persone causate nei suoi interventi a tal fine l'impresa *deve contrarre apposita polizza assicurativa (responsabilità civile verso terzi) per tutti i danni derivanti da comportamenti anche emissivi del proprio personale durante o connesso con lo svolgimento del servizio.*

### Art. 12 - Procedure per la consegna e la conduzione del servizio –

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione e predisporre l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, veicoli e quant'altro intenda usare per la prestazione dei servizi nei luoghi di esecuzione dell'appalto, di cui all'**allegato C**, e consegnarlo al Comune insieme all'autocertificazione di cui all'**allegato D**, nelle modalità descritte alla voce "Prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" del presente foglio patti e condizioni. Tutte le attrezzature di cui sopra dovranno essere idoneamente certificate e sottoposte alle verifiche ed alle manutenzioni previste dal costruttore e/o da specifica norma di legge.

Nei luoghi di esecuzione delle attività dovranno essere sempre disponibili alla consultazione dei propri dipendenti copia dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature, mezzi d'opera, veicoli e quant'altro utilizzato dall'aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, completi di certificazioni attestanti la conformità alle normative, la regolare

manutenzione e l'eventuale verifica periodica effettuata ed eseguita secondo le modalità prescritte dalla legge.

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, visita i luoghi di esecuzione dell'appalto. Alla visita sarà opportuna la presenza del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di prendere visione delle aree esterne e attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto nel presente documento.

I sopralluoghi si terranno in giorni ed orari da concordare con il competente ufficio comunale.

Al termine del sopralluogo il funzionario incaricato consegnerà copia del Documento di Valutazione del Rischio e del Piano di Emergenza della sede Comunale interessata e verrà sottoscritto il "Verbale di cooperazione e coordinamento e/o Sopralluogo congiunto" di cui all'**allegato E** al presente capitolato.

L'aggiudicatario dà in tal modo atto, senza riserva di sorta:

- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo dell'area, aree esterne, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto;
- di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza dell'area, locali, ambienti interni ed esterni, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

La consegna del servizio all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte dagli artt.129 e 130 del regolamento di cui al D.P.R.21.12.1999 n.554 ed in osservanza a quanto disposto dal Capitolato Generale d'appalto. In particolare, **entro 10 giorni dal verbale di sopralluogo e coordinamento, redatto dall'ufficio verde pubblico**, l'appaltatore deve consegnare al **R.T. del servizio copia del documento di valutazione del rischio di cui agli art. 17 e 28 del D. Lgs. n. 81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli art. 89 e 96 del medesimo decreto, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnandosi ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.**

L'atto di formale designazione **del responsabile del cantiere** deve essere recapitato al Responsabile tecnico prima dell'inizio dei lavori.

**Il Responsabile del servizio può, con specifico atto motivato, autorizzare la consegna anticipata del servizio prima della stipula del contratto, previa dichiarazione sottoscritta dall'appaltatore che accetta tale condizione.** Il servizio deve iniziare 10 giorni dal verbale di consegna. Trascorsi 15 giorni dalla consegna senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amm.ne ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

**Entro 15 giorni dalla richiesta formale, e comunque entro 30 giorni dalla consegna del servizio, l'Appaltatore deve documentare al R.T. gli estremi dei versamenti agli Istituti previdenziali ed assicurativi, o rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva a norma di legge, oltre a tutti i dati riferiti alla ditta ed al personale, utili per una corretta gestione del servizio.**

#### **Art. 13 - Inizio del servizio, penale per il ritardo, tempo utile per la ultimazione –**

L'Appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre **10 (dieci)** giorni dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata la sanzione prevista dal vigente regolamento del D.R.R.554 del 1999 pari a **€. 100,00** per ogni giorno di ritardo. Ove

il ritardo dovesse eccedere i 15 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione fermo restando il risarcimento per eventuali danni che da tale mancato inizio del servizio dovessero conseguire all'Amministrazione.

**Il tempo utile per dare ultimato il servizio in appalto, resta fissato in mesi 18 (Diciotto) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna e comunque sino al raggiungimento dell'importo a base di gara. Tale durata tiene conto della prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole.**

In caso di ritardata ultimazione, nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, all'appaltatore verrà applicata una penale di €. 150,00 (Centocinquanta) per ogni giorno di ritardo, con i limiti previsti dall'art. 117 del regolamento, fermo restando il risarcimento per eventuali danni che da tale mancata ultimazione del servizio dovesse conseguire all'Amministrazione.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate queste ultime dalla Direzione dei lavori verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, (raggiungimento dell'importo del servizio a base d'asta) o ventiquattro mesi dal verbale di consegna, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

L'ultimazione del servizio, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'appaltatore verbalmente o per iscritto al responsabile del servizio, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e **redige apposito verbale di ultimazione del servizio, che sarà sottoscritto dalle parti.**

Il servizio dovrà svolgersi ad andamento lineare e costante, per tutta la durata del periodo contrattuale, e l'impresa dovrà seguire scrupolosamente il cronoprogramma dei lavori secondo le prescrizioni che verbalmente o per iscritto verranno indicati dal responsabile tecnico. L'appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal responsabile tecnico;

Non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora il servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non sia ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

I materiali di risulta provenienti dai vari interventi culturali o dai limitati lavori di natura edile o stradale, devono essere trasportati ed accatastati nel luogo stabilito dal R.T., intendendosi di ciò compensato coi prezzi applicati con i vari interventi effettuati.

La contabilizzazione dei lavori inerenti il servizio, avverrà a prestazione d'opera, a noli, o a misura, secondo la tipologia degli interventi che verranno effettuati e comunque insindacabilmente a descrizione del R.T del servizio. La presenza del personale e delle ore effettuate, o dei noli utilizzati, verranno indicati e caricati in appositi fogli giornalieri sottoscritti da una parte dall'appaltatore o dal tecnico di cantiere dell'impresa, e dall'altra da personale comunale incaricato dal Responsabile del servizio, i primi cureranno settimanalmente a trasmetterli in ufficio, mentre per i lavori a misura gli stessi sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure, o di firmare i documenti contabili o i brogliacci, il R.T. procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura (es. riparazioni giochi bimbi, forniture di particolari concimi o fitofarmaci ecc.) si giustificano mediante fattura, sono sottoposte alle necessarie verifiche da parte del Resp. Tecnico del servizio, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture

così verificate e, ove necessario, rettificate, sono pagate all'appaltatore a piè di lista, ma non iscritte in contabilità se prima non sono state interamente soddisfatte e quietanzate.

#### Art. 14 - Sospensione e ripresa del servizio –

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, od in caso di gravi inosservanze alle norme in materia di sicurezza o di pericolo immediato per i lavoratori, la Direzione ne disporrà la sospensione, ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 21.12.99 n.554, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

#### Art. 15 – Oneri ed obblighi diversi, a carico dell'Appaltatore –

L'appaltatore, si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto della presente gara, condizioni normative e retributive, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori. In modo particolare l'appaltatore si obbliga ad osservare le clausole dei contratti collettivi Nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifiche, e festività ed a provvedere all'accantonamento dei relativi importi, nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

Nella formazione dei prezzi dei lavori sono stati tenuti presenti e quindi sono a carico dell'Imprenditore tutti gli oneri generali e particolari previsti dagli art. 5, 6, e 7 del Capitolato generale d'appalto ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11.febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Sono altresì a carico dell'Imprenditore, gli oneri ed obblighi seguenti, perché anche di essi si è tenuto conto nella formazione dei prezzi:

- 1)- Consentire libero accesso, in qualsiasi momento, nelle aree interessate, al personale che eserciti la direzione e la sorveglianza del servizio, per eseguire i controlli previsti.
  - 2)- Assumere tutti gli oneri relativi al trasporto della mano d'opera qualunque sia il luogo da raggiungere per effettuare il lavoro;
  - 3)- Assumere a sue cure e spese, quale **Direttore del cantiere** ove l'appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa al servizio da dirigere. **Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico, dovrà essere comunicato alla direzione per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.**
  - 4)- La fornitura di locali uso Ufficio idoneamente rifiniti e forniti di servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio alla D.L.- I locali, saranno accettati dalla Direzione, la quale disporrà le attrezzature di dotazione.- Alla data di assunzione dei lavori, l'appaltatore dovrà avere nei suoi locali, di cui uno fornito di telefono urbano, personale in condizioni di ricevere e fare eseguire tutti i giorni, durante le ore d'Ufficio, gli ordini della D.L., salvo conferma per iscritto; i mezzi di trasporto e di lavori vari, come autocarri, falciatrici, motocoltivatori, motoseghe, decespugliatori, tosaerbe, atomizzatore e quanto necessario per eseguire i lavori, nonché gli attrezzi manuali quali asce, falci, forbici, zappe, rastrelli ecc.;
- una cassetta per primo soccorso in caso d'infortunio.**
- 5)- Osservare per i propri lavoratori tutte le disposizioni vigenti inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08, in particolare la formazione ed informazione degli stessi sui rischi specifici dell'attività svolta (alcuni rischi del comparto sono stati illustrati a scopo

puramente esemplificativo ma non esaustivo nell'**allegato A** al presente documento), la predisposizione ed attuazione di misure preventive e protettive dei lavoratori, inclusa la fornitura di adeguati D.P.I. e la formazione sul corretto uso degli stessi, e l'attuazione delle misure preventive dei rischi interferenziali evidenziate nell'**allegato B** "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali", di seguito denominato DUVRI. L'appaltatore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto a speciale compenso, poiché lo si ammette nei prezzi contrattuali, la predisposizione, del piano di sicurezza fisica dei lavoratori dei locali di cui sopra, la fornitura ed il mantenimento di tutti gli strumenti ed attrezzi di lavoro, il versamento dei contributi a favore degli operai per oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali. - **Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo quanto riportato nella parte II<sup>o</sup> relativa alle prescrizioni tecniche e comunque richieste dal personale comunale competente.**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure ed adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

*Sarà obbligo dell'impresa verificare che l'importo suddetto non venga superato, pertanto eventuali importi in eccedenza saranno ad esclusivo carico dell'Impresa che non potrà accampare alcun diritto di rimborso degli stessi.*

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo, per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di ultimazione.

**Qualsiasi spesa inerente al contratto e conseguente a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'aggiudicatario, che assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto in oggetto, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune di Ragusa.** Ai fini fiscali, le prestazioni di cui al presente contratto, sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto a carico del Comune.

Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. R. n. 15 del 20/11/2008.

#### **Art. 16 – Prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto predispone il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'**allegato B** al presente capitolato (cosiddetto DUVRI). Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81.

Tutte le attività descritte nel presente foglio patti e condizioni verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali allegato al contratto.

L'importo riconosciuto per l'esecuzione del servizio terrà conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario sosterrà in osservanza alle prescrizioni contenute nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente non possono essere soggetti al ribasso.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'Appaltatore dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio nei termini stabiliti dall'art. 12 del presente documento, e contenente i seguenti punti essenziali:

- 1) Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative;
- 2) Nominativo del datore di lavoro;
- 3) Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 4) Nominativo di un referente il servizio delegato dall'aggiudicatario alle comunicazioni fra committente ed appaltatore e per l'applicazione delle procedure comuni da attuarsi in funzione dei contenuti del documento di valutazione dei rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla sicurezza nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- 5) Nominativo eventuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza;
- 6) Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
- 7) Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'Appalto con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi;
- 8) Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi per il proprio personale;
- 9) Contenuti sintetici degli interventi informativi, formativi e di addestramento attuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ivi compresi i contenuti delle schede di cui agli **allegati H ed I** al presente Capitolato;
- 10) L'impegno a rispettare eventuali indicazioni provenienti dal Comune, pervenute per situazioni non previste dal DUVRI e pertanto, in merito al coordinamento dei lavori con suoi dipendenti e/o in seguito a misure di emergenza o pericolo immediato;
- 11) L'impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune in merito a:
  - a) qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune;
  - b) eventuali modifiche dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed identificati nel presente elenco;
  - c) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
  - d) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune;
- 12) I provvedimenti previsti in merito ad eventuali interferenze, a seguito di evenienze impreviste ed imprevedibili che potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'Appaltatore, dei lavoratori del Comune e/o di chiunque presente;
- 13) Sorveglianza sanitaria dei dipendenti e vaccinazioni obbligatorie, ove previste.

L'obbligo di redazione del piano di sicurezza nelle modalità qui sopra elencate compete anche ad ogni singolo subappaltatore e, nel caso di costituzione di ATI o Consorzio, ad ogni singolo soggetto componente l'ATI o il Consorzio stesso. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto DUVRI, redatto dal committente, dovranno essere trasmessi a quest'ultimo obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio. L'aggiudicatario, nei casi di eventuale subappalto, di costituzione in ATI o Consorzio, è tenuto a trasmettere ad ogni subappaltatore ed a ogni soggetto componente l'ATI o il Consorzio copia del DUVRI, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle singole Imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI medesimo.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'adempimento degli obblighi di trasmissione della predetta documentazione agli interessati fornendo al committente copia delle ricevute di consegna e di formale accettazione dei contenuti del DUVRI, il tutto obbligatoriamente da produrre prima dell'avvio del servizio.

#### **Art. 17 – Pagamenti –**

All'Impresa aggiudicataria, saranno corrisposti pagamenti, a mezzo mandati, presso la Tesoreria Comunale, ogni qualvolta l'importo netto della prestazione, raggiunge la somma di EURO 25.000,00 alla presentazione delle fatture, vistate per regolarità dal responsabile del servizio di manutenzione del verde.

#### **Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari –**

I pagamenti saranno corrisposti nei modi e nei tempi indicati al precedente art. 17. Il Sig. \_\_\_\_\_, nella qualità, dichiara che il conto corrente dedicato sul quale saranno versate tutte le somme derivanti dal presente appalto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 20/11/2008 e dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, è il seguente:

Banca \_\_\_\_\_, conto corrente n. \_\_\_\_\_

Codice IBAN \_\_\_\_\_.

Il Sig. \_\_\_\_\_ si impegna ad avvalersi unicamente del sopraindicato conto corrente per tutte le operazioni relative al presente contratto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, e con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG.

#### **Art. 19 – Penalità per la non corretta esecuzione dei vari interventi culturali –**

La Ditta provvederà ad espletare i vari interventi culturali secondo le tecniche agronomiche previste per le varie specie.

In particolare la tosatura dei manti erbosi, il diserbo di tutte le aree e le lavorazioni del terreno, intese come fresature, zappettature e vangature, devono essere eseguite secondo i criteri di ordinarietà e secondo le modalità e gli accorgimenti che di volta in volta verranno impartite dal capo giardiniere o dalla D.L.

**Qualora la D.L. riscontra che gli interventi non rispondano a quanto sopra descritto né disporrà il rifacimento senza che l'impresa abbia a pretendere alcun onere per il ripetersi delle operazioni.**

Qualora la Ditta si rifiuta di intervenire con immediatezza a quanto richiesto dalla D.L. sarà applicata una penale pari **al doppio del prezzo previsto** per ogni singolo intervento culturale.



Per la potatura delle siepi oltre a non essere retribuito l'intervento già eseguito verrà applicata **una penale pari all'importo del costo riferito all'unità di misura di retribuzione.**

Per la potatura ordinaria e straordinaria degli alberi la Ditta provvederà a mezzo di personale specializzato con la comprovata esperienza nel settore.

La mancata esecuzione della potatura secondo i criteri dettati dalle tecniche arboree più idonee per mantenere le piante in perfetto stato vegetativo e nel rispetto delle singole specie comporterà un danno per le piante. In tal caso il funzionario responsabile oltre a sospendere e a non retribuire il lavoro già svolto applicherà una penale pari a (EURO 30,00) per ogni pianta con altezza sino a mt.3.50, e a (EURO 50,00) per le piante con altezza superiore.

#### **Art. 20 – Controlli e disciplina delle prestazioni –**

La manutenzione verrà espletata sotto il diretto controllo del Responsabile servizio che provvederà alla liquidazione delle fatture dopo avere redatto regolari libri contabili.

La Ditta provvederà ad espletare i servizi affidati, adottando tutte le modalità e gli accorgimenti che gli verranno di volta in volta impartiti dal responsabile del servizio, per la buona riuscita dell'appalto in parola.

La Ditta dovrà mantenere la perfetta disciplina nei luoghi oggetto di lavori, impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai propri operai le obbligazioni nascenti dall'espletamento dei lavori.

L'accesso alle aree e/o strutture della sede comunale da parte del personale dell'azienda appaltatrice è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato come da fac-simile di cui all'**allegato G** e previa autorizzazione scritta da parte della D.L., su richiesta scritta dell'appaltatore come da **allegato F**.

**La D.L. potrà esigere il cambiamento di tale personale** per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, fermo restando la responsabilità dell'Impresa per i danni e le inadempienze causati da tali mancanze.

#### **Art. 21 - Divieto di subappalto Divieto di cessione e procure –**

È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub-appaltare in tutto od in parte il servizio, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Per giustificati motivi l'autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento; il conseguente annullamento del subappalto però non darà diritto alcuno all'Appaltatore per richiedere risarcimenti o proroghe.

Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre Imprese per:

- a) La fornitura dei materiali;
- b) La fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti in genere, i trattamenti antiparassitari, che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;



Per le commesse di cui al punto b) l'Appaltatore è tenuto a richiedere la preventiva approvazione della Direzione, segnalando il nominativo della Ditta prescelta ed attestando l'impegno della stessa ad ottemperare agli obblighi ricadenti sull'appaltatore.

L'Appaltatore rimane in ogni caso unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione del perfetto adempimento degli impegni assunti da queste Ditte.

#### **Art. 22 - Responsabilità dell'appaltatore –**

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna del servizio o lavori sino all'ultimazione degli stessi, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del C.C.

**L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante, a causa di danneggiamenti o distruzioni totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatosi nel corso dell'esecuzione del servizio.** Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree a verde, od all'arredo prodotte nel corso delle lavorazioni, verranno ripristinate a spese dell'appaltatore, e qualora si rifiutasse saranno sanzionabili a spese e in danno dell'appaltatore, i cui importi di ripristino verranno detratti dalla contabilità e quindi dagli importi netti da liquidare.

#### **Art.23 - Rappresentante tecnico dell'appaltatore –**

A norma dell'art.4 del Capitolato Generale l'appaltatore che non conduce il servizio personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti voluti.

Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata del servizio, in luogo prossimo allo stesso.

#### **Art. 24 - Indicazione delle persone che possono riscuotere –**

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

#### **Art. 25 - Definizione delle controversie –**

Qualora sorgessero contestazioni fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma dell'art. 32 della legge 11. Febbraio 1994 n. 109 e dell'art. 34 del Capitolato generale di appalto. Gli aggiudicatari del presente appalto dovranno eleggere domicilio legale in Ragusa. Il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Ragusa.

Le condizioni su esposte s'intendono vincolanti contrattualmente da parte della ditta ha l'obbligo di rispettarle integralmente a pena di scioglimento del contratto.

#### **Art.- 26 - Servizio di reperibilità**

*Tenuto conto che il Comune effettua con proprio personale il servizio di reperibilità continuativo, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di rendere disponibile 2 unità lavorative addette al servizio, al fine di poter intervenire celermente nelle ore fuori servizio, per rimuovere pericoli cagionati dalla vegetazione a seguito avversità atmosferiche (ingombro carreggiate, tranciamenti fili elettrici per rottura rami, ecc.).-*

*L'impresa o suo delegato deve comunicare il numero di recapito telefonico per eventuali ed urgenti comunicazioni, da parte della Polizia municipale o dal responsabile tecnico del servizio di reperibilità.- La retribuzione unitaria del personale partecipante, in caso di chiamata per interventi notturni o festivi, verrà aumentata del 40%. -*

#### **Art. - 27 - Dati personali**

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

## **PARTE SECONDA ESECUZIONE DELLE OPERE**

### **Modalità d'intervento**

Quanto non specificato nelle presenti prescrizioni, per motivi di imprevedibilità, sarà oggetto di ulteriori e più definite precisazioni anche verbali, da parte della D.L. in corso d'opera. Resta inteso che per impianto e coltivazione del verde pubblico deve intendersi il complesso delle operazioni colturali e non, atte a garantire la massima fruibilità pubblica delle aree verdi a tale destinazione e comunque la valorizzazione nel tempo del patrimonio vegetativo del Comune. I lavori si articolano pertanto:

- a) **lavori di coltivazione ordinaria del verde pubblico;**
- b) **lavori di coltivazione straordinaria ed impianto del verde pubblico.**

#### **A) Lavori di coltivazione ordinaria**

##### **A1 – 1 Falcatura**

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba e poiché l'infittimento del cotico del prato polifita stabile e quindi la sua efficacia funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro, tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accostimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che faranno il consorzio erbaceo.

Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L.. Resta perentoriamente inteso che il primo sfalcio di tutte le aree interessate deve improrogabilmente terminarsi entro e non oltre il 30 Aprile e una diversa data potrà essere fissata dalla D.L., **pena una penale di Euro 20,00 per ogni giorno di ritardo** a dar compiuto l'intervento.

L'intervento dovrà effettuarsi con macchina operatrice ad asse rotante verticale (l'uso della falciatrice "a pettine" è subordinato a parere affermativo in merito della D.L.) e a falce fienaja ove non sia possibile il taglio meccanico. L'Appaltatore ammucchierà prontamente, in giornata, i materiali di risulta la cui asportazione è a suo carico, o solo previo parere affermativo della D.L. provvederà ad eliminare i medesimi in loco per combustione.-

Sia che l'operazione venga fatta a mano, oppure con i mezzi meccanici delle due categorie di cui al comma precedente, sarà posta la massima cura affinché il taglio dell'erba venga eseguito a raso del terreno, ossia a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee.

Per sfalcio completo, deve intendersi anche la rifilatura di bordi, scoline, scarpate, spazi circostanti e compresi negli arredi e circostanti le alberature.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Tali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate alla D.L. per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

##### **A1 – 2 Innaffiatura:**

Verranno effettuate a seconda dell'andamento stagionale o a richiesta della D.L.- Ogni innaffiamento dovrà inumidire il terreno per una profondità minima di cm. 10.

## **A2 Manutenzione dei cespugli e delle siepi:**

### **A2 – 1 Lavorazione del terreno:**

Verranno effettuate a mano o meccanicamente nel terreno interessato dagli apparati radicali.

Si provvederà contemporaneamente alla concimazione minerale e alla asportazione di tutte le erbe infestanti (previa sradicamento delle medesime).

### **A2 – 2 Innaffiamento:**

Verrà effettuato, subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L. provvedendo a distribuire l'acqua in modo tale da riempire la necessaria "cavità di vaso" di ogni singolo esemplare e comunque in quantità tale da interessare per intero il volume del terreno occupato dagli apparati radicali. Ad avvenuto assorbimento le sconcature dovranno riempirsi una seconda volta. Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm.20.

L'innaffiamento dovrà comunque effettuarsi per tutti gli interventi annui concentrati nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, per tutti gli esemplari di recente messa a dimora.

### **A2 – 3 Asportazione delle infestanti:**

In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno o di potatura l'appaltatore avrà cura di asportare anche a mano tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi o dei macchioni di arbusti. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.

Il materiale di risulta dovrà prontamente asportarsi e venire concentrato nei punti di raccolta.

### **A2 – 4 Potatura delle siepi in forma obbligata:**

L'intervento verrà effettuato almeno due volte all'anno (e specificatamente a maturità delle vegetazioni primaverile - autunnale), mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando cioè tre tagli di contenimento (due sulle superfici verticali, una su quella orizzontale) in modo tale che al termine della operazione le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Può, per altro, sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'appaltatore), di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate e di ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettivi", taluni di esse praticando tagli anche su vegetazioni di più anni (tagli sul vecchio), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.

L'aggiudicatario potrà a sua cura e spese usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, etc.) purchè ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni come sfilacciamento di tessuti, scorciatura di rami, lesione alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Durante le operazioni di potatura l'impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati. Successivamente dovrà provvedere alla pulizia, raccolta dei materiali in appropriati mucchi per essere poi trasportati in discarica.

#### **A2 – 5 Potatura di produzione:**

Gli esemplari arbustivi aventi caratteristiche particolari e specificatamente di pregio per fioriture (es. Forsythie, Lagerstroemie, Spiranee), dovranno contenersi solo con interventi certi che per tempi e modalità rispettino tale caratteristica, tempi e modalità che verranno singolarmente precisati in corso d'opera da parte della D.L..

#### **A – 3) Manutenzione alberi:**

##### **A3 – 1 Annaffiature e operazioni complementari:**

L'intervento in stretta relazione con l'andamento stagionale comporta:

- a) apertura primaverile di formelle, tale da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento senza per conto scoprire o ledere gli apparati radicali;
- b) manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera - autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque e il relativo deflusso delle stesse;
- c) innaffiamento degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità, come specificato nella parte specifica; ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;
- d) eliminazione delle formelle al termine del periodo di annaffiamento e loro colmatatura e forma convessa tale da garantire nel periodo invernale l'eliminazione dei ristagni e protezione dei geli per gli apparati radicali.

Resta inteso comunque, che gli interventi da effettuarsi non potranno essere meno di 4-5 concentrati preferibilmente nei mesi di giugno, luglio e agosto, e dovranno necessariamente interessare tutti gli alberi di recente impianto fino a 3 anni dal trapianto.

##### **A3 – 2 Tutori e ancoraggi:**

Pali tutori, ancoraggi in forma semplice e complessa (fili, tiranti, etc.) dovranno costantemente mantenersi in condizioni tali da svolgere la loro funzione.

Gli esemplari arborei dovranno essere assicurati al palo tutore, saldamente infisso nel terreno, tramite 3 legature effettuate con idoneo materiale (es. fettucce in materiale plastico) in modo tale da tentare la correzione di eventuali deformazioni del tronco (curvature, ginocchiate etc.) e rinnovate almeno 1 volta all'anno (o quando per danni comunque arrecati l'intervento si renda necessario) spostando di volta in volta verticalmente i punti di ancoraggio in modo tale da non causare all'esemplare deformazioni del tronco in fase di accrescimento.

##### **A3 – 3 Spollonatura:**

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale e comunque al di sotto dell'inserimento delle branche primarie.

L'intervento dovrà effettuarsi, non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a cm. 15, a mano o con idonei attrezzi da taglio (forbici, falcioli, etc.) avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del terreno.

##### **A3 – 4 Lavorazione del terreno:**

Per quanto attiene gli alberi di arredo stradale, o comunque posti in formella, su manti di materiale inerte, l'intervento da effettuarsi solo sugli esemplari oggetto di specifico ordinativo, comporta la lavorazione manuale del terreno compreso nella formella medesima e contemporaneamente concimazione chimica e diserbo.

Per quanto attiene gli alberi posti su prato, può essere richiesta su non oltre il 15% degli esemplari esistenti, un intervento colturale straordinario che prevede la lavorazione (manuale o

meccanica) del terreno compreso nella proiezione della chioma con contemporanea concimazione organica o chimica.

In entrambi i casi si interverrà preferibilmente in autunno.

## **B) OPERE DI COLTIVAZIONE STRAORDINARIA**

### **B1: Coltivazione straordinaria dei prati.-**

#### **B1 – 1 Concimazioni:**

Verranno effettuate nelle aree definite in c.so d'opera della D.L. e limitatamente, dal punto vista quantitativo, alle superficie definite. I concimi minerali (semplici e complessi) utilizzati in copertura dovranno essere di produzione nota sul mercato, avere un titolo dichiarato ed essere conservati negli involucri integri originali di fabbrica. I concimi potranno essere forniti dall'Amm/ne Comunale.

Il titolo dei concimi da usare e la presenza di eventuali microelementi dovrà essere concordato con la D.L..

#### **B1 – 2 Diserbo dei prati**

L'operazione da farsi solo meccanicamente e non con uso di prodotti chimici provvedendo successivamente alla risemina delle chiazze eventualmente formatesi. Per talune specie (*Helianthemum*) potrà richiedersi la stradicazione manuale di tale vegetazione.

#### **B1 – 3 Semina e risemina**

Verranno effettuate in primo autunno o fine inverno nelle aree definite in corso d'opera dalla D.L. e limitatamente, dal punto di vista quantitativo, alle superfici definite.

Qualitativamente la D.L. si riserva di definire all'atto dell'intervento specie, varietà e gr/mq. (caratteristiche di semina).

In assenza di tali indicazioni potranno accettarsi miscugli di graminacee costituiti da Poe, Festuche, Agrostidi e Loietti (presenti per non oltre il 15%) di ditte primarie produttrici di sementi e di specifico impiego per campi sportivi e terreni di gioco in zone fitoclimatiche e a substrato pedologico analogo al terreno locale.

In zone ad elevata ombreggiatura tali miscugli dovranno contenere sempre elevate percentuali di *Poa Nemoralis*. Per favorire l'uniforme distribuzione del seme, esso dovrà mescolarsi con congrua quantità di sabbia fine.

#### **B1 – 4 Coltivazione straordinaria delle alberature – Potatura:**

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature e l'immediata soppressione i branche e rami a qualunque altezza situati, non più vegeti, gravemente lesi, potenzialmente pericolosi, formati nell'anno e preesistenti, tramite corretti interventi di potatura che prevedano anche la disinfezione e protezione delle superfici di taglio, da effettuarsi con materiali e modalità che verranno più specificatamente definite in corso d'opera dalla D.L.- (Solfato di rame).

#### **B1 – 5 Potatura di formazione:**

Verrà effettuata nei periodi stabiliti dalla D.L., da **potatori specializzati** osservando scrupolosamente "l'esemplare campione" fatto eseguire dalla D.L. che in linea di massima rispetterà il portamento naturale della specie e prevederà il contenimento dell'esemplare medesimo, prevalentemente utilizzando la nota tecnica del "taglio di ritorno", ma anche ovviamente, asportando rami non più vegeti mal situati, troppo fitti. I tagli di diametro superiore a cm. 10 dovranno essere protetti come prima specificato.

I materiali di risulta dovranno essere prontamente raccolti ed ammassati in siti prestabiliti ed opportuni tali da essere accessibile agli automezzi per essere prontamente trasportati in discarica.

**Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, etc.) occorrenti per la sicurezza delle persone, degli stabili e del traffico contiguo.**

**B1 – 6 Eliminazione alberi non più vegeti:**

Gli alberi non più vegeti, qualunque essa sia la loro dimensione, dovranno essere prontamente abbattuti con modalità tali da garantire incolumità pubblica a cose e persone (previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, etc.) danni a terzi di qualunque entità restano comunque a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore medesimo, abbattuto l'esemplare, provvederà all'estirpazione dei ceppi (a meno di differente ordine impartito dalla D.L.) alla pronta raccolta del fasciame, al taglio in porzioni di rami, branche, tronchi (come prescriverà la D.L.) e al trasporto di detto materiale ai punti di raccolta.

Infine il suolo dovrà essere accuratamente ripulito e le cavità formatesi colmate con buon terreno agrario.

**B1 – 7 Trattamenti antiparassitari:**

**a) alle alberature:**

Trattamenti interessano alberature adulte come il platano, cipresso, tiglio, etc. esistenti su strade e giardini pubblici. A seconda dell'avversità di combattere, modalità, tempi e tecniche verranno indicate dalla Direzione Lavori e comunque la somministrazione del presidio sanitario dovrà essere tale da far sì che il prodotto risulti omogeneamente distribuito su tutta la chioma dell'albero. Per tale intervento dovranno essere impiegate attrezzature montate su veicoli a motore, motopompe con gettata non inferiore a ml. 30 e serbatoi con capacità non inferiore a litri 300 - 500 e operai qualitativamente e **numericamente idonei** e sufficienti.

I prodotti da impiegare e le istruzioni all'uso verranno forniti di volta in volta dall'Amministrazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore la segnaletica e l'eventuale transennata delle aree di intervento con la assunzione di responsabilità in caso di danno a persone o cose.

**b) agli arbusti e alle siepi:**

Gli interventi quantitativamente non eccedenti un trattamento primaverile ed uno autunnale su una % di esemplari specificatamente definiti dalla D.L. in corso d'opera per tempi, ripetitività e presidi sanitari da utilizzarsi.

Ad irrorazione eseguita, il fusto e le foglie delle piante trattate, dovranno essere completamente bagnate, le foglie anche nella pagina inferiore.

**B1 – 8) Impianto di aiuole fiorite:**

Forme, volumi, specie vegetali, densità d'impianto, materiali di impiego, a cura dell'amministrazione appaltante saranno definite dettagliatamente in corso d'opera dalla D.L..

Il terreno dovrà essere accuratamente vangato interrando concimi ed emendato, mondato dalle cattive erbe e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione. Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura del centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici. Le piante saranno poste alla distanza stabilita dalla D.L., comunque in modo tale da coprire quanto prima uniformemente il terreno. Con tecniche geometriche che si omettano si curerà l'equidistanza degli esemplari vegetali. Scavato col trapiantatoio la buchetta, collocata a dimora la piantina, il cui colletto, sarà a fior di terra, si calzerà il terreno intorno ad

essa, moderatamente, e in modo tale da forzare intorno ad essa una piccola sconcatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua di innaffiamento. Terminata la piantagione si innaffierà con un getto di acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconcature ed evitare la formazione della crosta superficiale.

#### **B1 – 9) Manutenzione delle aiuole fiorite:**

Il terreno delle aiuole fiorite dovrà mantenersi sgombro dalle erbe infestanti e zappettato ogni qualvolta si constati la formazione della superficiale crosta. Le piante non vegete, asportate o danneggiate, dovranno prontamente sostituirsi.

Le piante dovranno essere curate secondo le necessità della specie, in particolare si dovranno sondare delle foglie secche e dei fiori appassiti onde permettere una più ricca e abbondante fioritura. Si dovrà procedere inoltre alle necessarie spuntature e sbottonature, si dovranno somministrare concimazioni, in copertura, anche in forma liquida, su indicazione della D.L..

L'innaffiatura sarà effettuata con le cautele necessarie alla specie ( le specie le cui foglie e fiori sono danneggiate dall'acqua, dovranno innaffiarsi singolarmente in modo tale che l'acqua defluisca lentamente). Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20 - 25.

#### **B2: Opere di impianto del verde pubblico:**

##### **B2 – 1) lavorazione del terreno:**

Prima di effettuare qualsiasi impianto l'appaltatore dovrà effettuare un'accurata lavorazione e preparazione agraria del terreno.

##### **Aratura:**

La lavorazione del terreno dovrà avere il carattere di vera e propria aratura, sarà perciò eseguita fino alla profondità di cm. 50 (salvo differenti specifiche in merito da parte della D.L.).

L'aratura dovrà farsi con il mezzo trainante più leggero possibile in relazione alle caratteristiche del terreno per minimizzare la compressione del medesimo. Le "fette" di lavorazione dovranno essere rovesciate con successione regolare senza lasciare intervallate fasce di terreno sodo.

Ove necessario il lavoro dovrà completarsi a mano. Le arature dovranno effettuarsi sempre previa autorizzazione della D.L. tendente a garantire l'esecuzione degli interventi solo a terreno "in tempera".

##### **Fresatura e sarchiatura:**

La lavorazione potrà avere profondità di lavoro da cm. 5 - 8 a cm. 15 -20. L'intervento dovrà sminuzzare accuratamente il terreno in superficie anche per assicurare una buona penetrazione delle acque meteoriche. Potrà essere necessario procedere a una o più passate fino ad ottenere un omogeneo sminuzzamento delle zolle e completa estirpazione delle infestanti.

Intorno agli alberi, arbusti, manufatti, recinzioni, siepi, impianti irrigui, il lavoro dovrà ovviamente completarsi a mano.

##### **Vangatura:**

Avrà profondità di lavoro di almeno 30 cm. Durante il lavoro si curerà di far pervenire in superficie sassi ed erbe infestanti che dovranno sempre asportarsi comprendendo anche e totalmente le parti ipogee (rizomi, etc.).



Qualora a causa della limitata superficie delle aree di intervento, non possono venire impiegati mezzi meccanici, la aratura dovrà essere sostituita dalla vangatura. L'Epoca di esecuzione dell'operazione è in relazione all'andamento climatico ed alla natura del terreno.

Con le operazioni di preparazione agraria del terreno l'appaltatore dovrà provvedere anche alla esecuzione di tutte le opere che si rendano necessarie per il regolare smaltimento delle acque piovane, onde evitare ristagni idrici dannosi per gli impianti e limitanti l'utilizzazione pubblica delle aree. Durante i lavori di preparazione del terreno, sia di aratura o vangatura, che nei successivi lavori di erpicatura, l'aggiudicatario provvederà ad eliminare, dalle aree di impianto, sassi, ciottoli e materiale che con le lavorazioni venissero portati in superficie.

Qualora fra l'impianto degli alberi e la formazione del prato trascorresse tempo sufficiente alla proliferazione di vegetazione infestante sarà cura dell'appaltatore dar corso a sollecite fresature ed erpicature al fine di eliminare tale vegetazione e ciò prima che questa giunga a maturità (produzione del seme).

## **B2 – 2) Concimazioni:**

### **Concimazione letamica:**

In occasione del lavoro di aratura, o di vangatura, l'appaltatore effettuerà la concimazione di fondo somministrando letame bovino od equino ben maturo, che potrà essere fornito dall'amministrazione Comunale, uniformemente distribuito sul terreno. Dovranno prevedersi Q.li 350 per ettaro, salvo diverse indicazioni in merito da parte della D. L.. Il letame dovrà essere interrato con le lavorazioni del terreno.

### **Concimazione chimica:**

Oltre alla concimazione organica l'appaltatore è tenuto ad effettuare anche una concimazione minerale mediante la somministrazione dei seguenti quantitativi di fertilizzanti:

- azotati: titolo medio 16% - q.li 2 per ettaro
- potassici: " " 40% - " 1,5 " "
- fosfatici: " " 18% - " 5 " "

La somministrazione dei concimi minerali sarà effettuata in occasione della lavorazione complementare di erpicatura o zappatura successiva al lavoro di rinnovo.

La D.L. ha facoltà di variare tali proporzioni in relazione al risultato delle analisi dei terreni ed alle particolari necessità delle singole specie di piante da mettere a dimora. Ogni eventuale sostituzione dovrà essere autorizzata dalla D.L.. L'uso dei concimi fisiologicamente alcalini o fisiologicamente acidi sarà consentito in terreni a reazione anomala e ciò in relazione alle risultanze delle analisi chimiche. Oltre alla concimazione di fondo l'aggiudicatario dovrà effettuare anche le opportune concimazioni in copertura, impiegando concimi idonei per quanto attiene solubilità e pronta assimilazione degli elementi, tenendo comunque presente che lo sviluppo della vegetazione deve risultare, ad ultimazione dei lavori, a densità uniforme, senza vuoti o radici.

## **B2 – 3) Preparazione del terreno:**

Eseguito il lavoro di aratura o vangatura, l'appaltatore dovrà effettuare un successivo lavoro complementare di preparazione, consistente in un'erpicatura e zappatura o, zappatura di tutte le aree destinate all'impianto; con questa operazione, da eseguirsi a terreno asciutto, il terreno medesimo dovrà risultare uniformemente sminuzzato.

Naturalmente, qualora con una sola lavorazione di erpice o zappa il terreno non risultasse uniformemente sminuzzato, l'aggiudicatario, sarà tenuto ad effettuare successive lavorazioni con gli strumenti adatti, fino a raggiungere l'uniforme sminuzzamento del terreno.

#### **B2 – 4) Esecuzione degli impianti:**

All'atto dell'esecuzione degli impianti, potranno essere forniti da parte della D.L. all'appaltatore materiali vegetali da mettere a dimora nelle varie aree di impianto, trattasi di un "programma di impianto" che rispetterà, per quanto possibile ed economicamente conveniente, quantitativamente e qualitativamente le scelte operate a livello progettuale.

L'appaltatore provvederà a picchettare le aree di impianto e, prima dell'arrivo del materiale vivaistico, a predisporre le buche per la messa a dimora del materiale vegetale che dovranno avere dimensioni non inferiori a mc. 1 ( ml. 1 x 1 x 1 ) per le specie a portamento arboreo, mc.0,216 (cm. 60x60x60) per la specie a portamento arbustivo e mc.0,064 per trapianti forestali (cm. 40x40x40) salvo diversa specifica in corso d'opera da parte della D.L..

Preparando le buche l'appaltatore si assicurerà che nel terreno in cui la pianta svilupperà gli apparati radicali non vi siano ristagni idrici.

#### **B2 – 5) Ancoraggi e impalcature:**

Gli esemplari a portamento arboreo che, a parere della D.L., necessitano di ancoraggi dovranno essere muniti di idoneo palo tutore e, in relazione allo sviluppo e alla conformazione della chioma, da sostegni formati da più pali, in modo tale che dopo il trapianto, l'esemplare medesimo risulti ben fermo e possa radicare regolarmente, senza il pericolo di lesioni delle radici di nuova formazione. Il palo tutore, che potrà essere fornito dall'amm.ne appaltante, verrà infisso saldamente nel terreno a buca aperta e prima dell'esemplare da sostenere che verrà ad esso ancorato, dopo il riempimento della buca, con legature ad anello da effettuarsi sul cuscinetto di paglia o di altro materiale idoneo, ad evitare lesioni per sfregamento alla corteccia.

Nell'operazione di impalcatura si dovrà aver cura di non ledere l'eventuale zolla dell'esemplare. Gli ancoraggi, formati da più pali, normalmente in numero di tre posti a piramide, a base equilatera, saranno controventati alla base mediante paletti saldamente infissi nel terreno e sporgenti di circa cm. 20, dal piano di campagna: anche in questo caso le superfici di contatto pali - corteccia dovranno ovviamente proteggersi con idonei materiali.

E' ammesso, previo parere tecnico espresso in merito dalla D.L. sostituire i pali tiranti in filo di ferro zincato.

Prima di provvedere all'ancoraggio definitivo delle piante sarà necessario accertarsi che il terreno di riempimento delle buche risulti debitamente assestato per evitare che le piante risultino sospese alle armature di legno e si formino cavità al di sotto degli apparati radicali.

#### **B2 – 6) Semine di prato:**

Le aree da sistemare a verde saranno rivestite mediante semina di specie erbacee idonee a costituire un prato calpestabile perenne.

Prima della semina, da effettuarsi in epoca e con miscugli specifici definiti in corso d'opera dalla D.L. il terreno verrà accuratamente sminuzzato per favorire l'interramento dei concimi. La semina da effettuarsi sempre in giornata senza vento a spaglio, dovrà prevedere più "distribuzioni" per gruppi di semi di volume e peso similari, mescolati fra loro. La ricopertura del seme dovrà essere fatta mediante rastrelli a mano e con erpice a sacco.

Dopo la semina il terreno dovrà venire rullato ed analoga operazione sarà effettuata a germinazione avvenuta.

Qualora la morfologia del terreno lo consenta, è preferibile che le operazioni di semina vengano effettuate mediante speciale seminatrice munita di rullo a griglia, al fine di ottenere l'uniforme spargimento del seme e dei concimi minerali complessi.



# CITTÀ DI RAGUSA

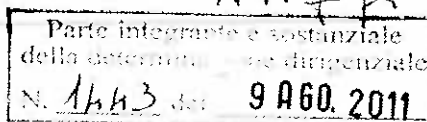
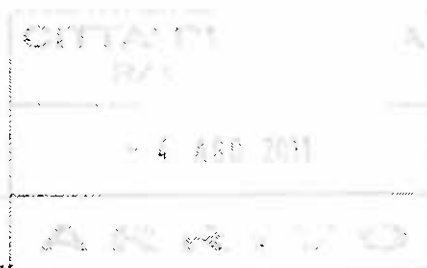
www.comune.ragusa.it

## SETTORE VI

Centri Storici – Verde Pubblico – Servizio III

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676540-Fax 0932 676541- Cell. 348-7352417

E-mail verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it



**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO RAGUSA E  
MARINA DI RAGUSA 2011.  
IMPORTO EURO 160.000,00 IVA COMPRESA**

**FINANZIAMENTO: BIL. 2011 - CAP. 1870 - FUNZIONE. 09 SERVIZIO 06 INT. 03**

**A – RELAZIONE TECNICA**

**B – ELENCO PREZZI UNITARI**

**C – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**D – ANALISI PREZZI**

**E – D.U.V.R.I.**

**F – ELENCO DITTE**

Ragusa, 01/08/2011

**IL PROGETTISTA**  
(Dr. Francesco Gallo)



**V° IL DIRIGENTE**  
(Arch. G. Colosi)

## A) MERCEDE DEGLI OPERAI, EDILI ED AGRICOLI

N.	CATEGORIA		Paga oraria	Spese gen. 13%	Utile imp. 10%	Oneri Sic. 2%	Totale	Prezzo arroton.
A.01	Operaio specializzato agricolo	ora	15,00	1,95	1,50	0,29	18,74	18,75
A.02	Operaio Qual. (Giard.-potatore-op.m.)	ora	13,75	1,58	1,38	0,26	16,97	17,00
A.03	Operaio Comune	ora	12,00	1,56	1,06	0,23	14,85	14,85
A.04	Operaio specializzato edile	ora	22,31	2,90	2,23	0,45	27,89	27,80
A.05	Operaio Qualificato edile	ora	20,87	2,71	2,09	0,42	26,09	26,10
A.06	Operaio Comune edile	ora	18,96	2,46	1,90	0,38	23,70	23,70

## B) NOLI E TRASPORTI

N.	CATEGORIA		Paga oraria	Spese gen. 13%	Utile d'imp. 10%	Oneri Sic. 2%	Totale	Prezzo arr.
B.01	Motocoltivatore, Motofalciatrice, Irroratrice, Martello elettrico Motorasatrice da 7 a 13 HP	ora	19,10	2,48	1,91	0,38	23,87	23,90
B.02	Motosega, Decespugliatore, Atomizzatore, Tosasiepe, Tagliaerba e Rullo Costipatore	ora	16,45	2,14	1,65	0,31	20,54	20,55
B.03	Autocarro di medie dimensioni leggero 40-50 q.li con cestello h. 12 -14	ora	33,60	4,37	3,36	0,67	42,00	42,00
B.04	Autocarro di grandi dimensioni fornito di cestello da mt. 15 a 20	ora	38,20	4,97	3,82	0,76	47,75	47,75
B.05	Autocarro con portata sino a 35 q.li	ora	24,40	3,17	2,44	0,49	30,50	30,50
B.06	Autocarro portata da 50 a 110 q.li	ora	28,45	3,70	2,85	0,57	35,56	35,60
B.07	Autocarro portata da 110 a 170 q.li	ora	35,80	4,65	3,58	0,72	44,75	44,75
B.08	Boby cat con attrezzi sino a q.li 17 HP25	ora	30,00	3,90	3,00	0,54	37,44	37,50
B.09	Palameccanica escavatore da 25-30 Ton	ora	72,00	9,36	7,20	1,38	89,94	90,00
B.10	Autocarro leggero con attrezzature per disinfestazione	ora	61,00	7,93	6,10	1,22	76,25	76,25
B.11	Trattore gommato a 4 ruote motr. compreso di attrezzature	ora	27,65	3,59	2,77	0,55	34,56	34,55
B.12	Autocarro	q/km	0,09	0,01	0,01	0,00	0,11	0,11
B.13	Autoveicolo per controllo impianti irr.	ora	18,25	2,13	1,63	0,32	22,33	22,30
B.14	Motoape a 4 ruote motrici	ora	16,25	2,13	1,63	0,32	20,33	20,35
B.15	Mini escavatore da 1,4 a 1,6 Tonnellate	ora	40,00	5,20	4,00	0,72	49,92	50,00
B.16	Ragno su autocarro da 110 q.li	ora	36,60	4,76	3,66	0,73	45,75	45,75
B.17	Ragno su autocarro da mc.20-25-30	ora	85,50	11,12	8,55	1,71	106,88	107,00
B.18	Nolo a freddo cestello da mt. 17 h	ora	20,35	2,65	2,04	0,41	25,44	25,50
B.19	Nolo a freddo cestello da mt. 21 h	ora	22,80	2,96	2,28	0,46	28,50	28,50
B.20	Nolo miniescavatore da 2,50 a 3,00 Ton.	ora	45,00	5,85	4,50	0,80	56,15	56,00
B.21	Nolo miniescavatore da 5,00 a 6,00 Ton.	ora	49,00	6,37	4,90	0,88	61,15	61,00
B.22	Nolo miniescavatore da 8,00 a 10,00 Ton.	ora	53,00	6,89	5,30	0,96	66,15	66,00

I noli s'intendono comprensivi di trasporto in loco, carburanti, lubrificanti, operatore ed ogni onere connesso al tempo effettivo d'impiego.

### C) MATERIALI

N.	CATEGORIA		Paga oraria	Spese gen. 13%	Utile d'imp. 10%	Oneri Sic. 2%	Totale	Prezzo arr.
C.01	Paletto tutore di castagno di prima scelta alta mt. 2.50 del diametro di cm. 6	cad.	1,29	0,17	0,13	0,03	1,62	<b>1,65</b>
C.02	Concime organico (letame di stalla) proveniente da aziende locali ben maturo e privo di qualsiasi impurità ed accettabile dalla D.L.	mc	20,50	2,67	2,05	0,41	25,63	<b>25,65</b>
C.03	Terra di coltivo proveniente dallo strato colturale attivo privo di radici, erbe infestanti, ciottoli e sassi accettabile dalla D.L.	mc	4,10	0,53	0,41	0,08	5,12	<b>5,10</b>

ANALISI							
N.	Oggetto delle Analisi	Rif	Elementi per le analisi	Unità Misura	Quant.	Prezzo element.	Importo
A.P.1	Tosatura di manto erboso con mezzo meccanico (prato) compreso goni onere per dare il lavoro a perfetta regola.						
		B.02	Rasaerba	ora	0,0092	20,55	0,18906
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,0025	17,00	0,0425
			Sommano				0,23156
	Prezzo di applicazione mq						0,23
A.P.2	Diserbo aree manuale e meccanico						
		B.02	Decespugliatore	ora	0,009	20,55	0,18495
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,005	17,00	0,085
			Sommano				0,26995
	Prezzo di applicazione mq						0,27
A.P.3	Falciatura di prato naturale o artificiale (fieno) costituito da essenze eterogenee compresa la raccolta del materiale e la pulitura manuale del terreno						
		B.01	Nolo motofalciatrice	ora	0,0094	23,90	0,22466
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,0074	17,00	0,1258
			Sommano				0,35046
	Prezzo di applicazione mq						0,35
A.P.4	Fresatura meccanica del terreno con motozappa da 11-13HP a profondità 8-10 cm						
		B.01	Motocoltivatore	ora	0,009	23,90	0,2151
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,005	17,00	0,085
			Sommano				0,3001
	Prezzo di applicazione mq						0,30
A.P.5	Zappettatura manuale del terreno sino alla profondità di cm 10						
		A.03	Operaio comune	ora	0,047	14,85	0,69795
			Sommano				0,69795
	Prezzo di applicazione mq						0,70
A.P.6	Vangatura del terreno con attrezzi manuali a profondità non inferiore a cm 25						
		A.03	Operaio comune	ora	0,074	14,85	1,0989
			Sommano				1,0989
	Prezzo di applicazione mq						1,10
A.P.7	Concimazione manuale di copertura con concimi minerali nella misura di kg. 1 ogni 30 mq.						
		A.03	Operaio comune	ora	0,004	14,85	0,0594

			Sommano				0,0594
	Prezzo di applicazione mq						<b>0,06</b>
A.P.8	Concimazione manuale di fondo con concimi organici confezionati nella misura di kg. 2,5/5 mq						
		A.03	Operaio comune	ora	0,0048	14,85	0,07128
			Sommano				0,07128
	Prezzo di applicazione mq						<b>0,07</b>
A.P.9	Concimazione manuale di fondo con stallatico nella misura di kg. 2,5/mq di terreno						
		A.03	Operaio comune	ora	0,0068	14,85	0,10098
			Sommano				0,10098
	Prezzo di applicazione mq						<b>0,10</b>
A.P.10	Formazione di tappeto erboso con preparazione manuale del terreno (pulizia, vangatura, erpatura) compreso la semina rullatura, escluso concimazione ed irrigazione compreso i primi 2 tagli del prato						
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,1	17,00	1,7
		B.01	Motocoltivatore	ora	0,049	23,90	1,1711
		B.02	Nolo rasaerba	ora	0,01	20,55	0,2055
		B.02	Nolo rullo	ora	0,004	20,55	0,0822
			Sommano				3,1588
	Prezzo di applicazione mq						<b>3,15</b>
A.P.11	Potatura con mezzo meccanico di siepi e bordure su una, due o tre facce compreso ogni onere						
		B.02	Nolo tosasiepe	ora	0,014	20,55	0,2877
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,0154	17,00	0,2618
			Sommano				0,5495
	Prezzo di applicazione mq						<b>0,55</b>
A.P.12	Potatura manuale di siepi e bordure su una, due o tre lati compreso ogni onere						
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,05	17,00	0,85
		A.03	Operaio comune	ora	0,0485	14,85	0,720225
			Sommano				1,570225
	Prezzo di applicazione mq						<b>1,57</b>
A.P.13	Trattamenti antiparassitari e antigrittigamici di siepi e bordure di dimensioni varie con atomizzatore spalleggiato						
		B.02	Atomizzatore portato	ora	0,0102	20,55	0,20961
			Sommano				0,20961
	Prezzo di applicazione mq						<b>0,21</b>
A.P.14	Impianti di arbusti forniti a pie' d'opera per la costituzione di						

	siepi di tutte le specie						
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,0135	17,00	0,2295
			Trasporto				0,03
			Sommano				0,2595
	Prezzo di applicazione cad.						<b>0,26</b>
A.P.15	Impianto di cespugli e cespuglioni a foglia caduca e persistente						
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,1347	17,00	2,2899
			Sommano				2,2899
	Prezzo di applicazione cad.						<b>2,29</b>
A.P.16	Scerbatura e zappettatura di alberi di arredo stradale						
		A.03	Operaio comune	ora	0,1535	14,85	2,279475
			Sommano				2,279475
	Prezzo di applicazione cad.						<b>2,28</b>
A.P.17	Potatura piante di qualsiasi tipo compreso ogni onere con sviluppo chioma fino a mt. 6 ed altezza fino a mt. 4						
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,48	17,00	8,16
		A.03	Operaio comune	ora	0,48	14,85	7,128
			Sommano				15,288
	Prezzi di applicazione cad.						<b>15,25</b>
A.P.18	Idem alla voce A.P. 17 ma con sviluppo chioma superiore mt 6 ed altezza superiore a mt. 4						
		B.02	Motosega	ora	0,32	20,55	6,576
		A.03	Operaio comune	ora	0,44	14,85	6,534
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,44	17,00	7,48
		B.03	Nolo autogrù mt 12	ora	0,28	42,00	11,76
			Sommano				32,35
	Prezzo di applicazione cad.						<b>32,40</b>
A.P.19	Idem alla voce A.P. 17 ma con altezza fino a mt. 10						
		B.02	Motosega	ora	0,3	20,55	6,165
		A.03	Operaio comune	ora	0,57	14,85	8,4645
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,57	17,00	9,69
		B.03	Nolo autogrù mt 12	ora	0,34	42,00	14,28
			Sommano				38,5995
	Prezzo di applicazione cad.						<b>38,60</b>
A.P.20	Idem alla voce A.P. 17 ma con altezza superiore a mt. 10						
		B.02	Motosega	ora	0,4	20,55	8,22
		A.03	Operaio comune	ora	1	14,85	14,85
		A.02	Operaio qualificato	ora	1	17,00	17,00
		B.04	Nolo ragno mt 15	ora	0,585	47,75	27,93
			Sommano				68,00
	Prezzo di applicazione cad.						<b>68,00</b>
A.P.21	Capizzatura di branchie primarie di esemplari arborei degradati						



	di altezze comprese tra mt. 6 e mt 10						
		B.02	Motosega	ora	0,38	20,55	7,809
		A.03	Operaio comune	ora	0,38	14,85	5,643
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,64	17,00	10,88
		B.03	Nolo autogrù mt 12	ora	0,292	42,00	12,264
			Sommano				36,596
	Prezzo di applicazione cad.						<b>36,60</b>
A.P.22	Idem come alla voce A.P. 21 ma di altezza superiore a mt 10						
		B.02	Motosega	ora	0,43	20,55	8,8365
		A.03	Operaio comune	ora	0,43	14,85	6,3855
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,8	17,00	13,41
		B.04	Nolo autogrù mt 15	ora	0,46	47,75	21,965
			Sommano				50,597
	Prezzo di applicazione cad.						<b>50,60</b>
A.P.23	Potatura di Palme di h. fino a mt. 4,50						
		B.02	Motosega	ora	0,384	20,55	7,8912
		A.03	Operaio comune	ora	0,55	14,85	8,1675
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,55	17,00	9,35
			Sommano				25,4087
	Prezzo di applicazione cad.						<b>25,40</b>
A.P.24	Idem come alla voce A.P.23 ma di h. fino a mt. 7.50						
		B.02	Motosega	ora	0,4	20,55	8,22
		A.03	Operaio comune	ora	0,465	14,85	6,90525
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,465	17,00	7,905
		B.03	Nolo autogrù mt 12	ora	0,465	42,00	19,53
			Sommano				42,56025
	Prezzo di applicazione cad.						<b>42,50</b>
A.P.25	Idem come alla voce A.P.23 ma di h. superiore a mt. 7.50						
		B.02	Motosega	ora	0,585	20,55	12,02175
		A.03	Operaio comune	ora	0,754	14,85	11,1969
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,754	17,00	12,818
		B.03	Nolo autogrù mt 12	ora	0,585	42,00	24,57
			Sommano				60,60665
	Prezzo di applicazione cad.						<b>60,60</b>
A.P.26	Abbattimento di piante sino a 50 cm di circonf. misurato ad un metro dal colletto con esclusione del trasporto in discarica del materiale di risulta						
		B.02	Motosega	ora	0,259	20,55	5,32245
		A.03	Operaio comune	ora	0,385	14,85	5,71725
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,335	17,00	5,695
			Sommano				16,7347
	Prezzo di applicazione cad.						<b>16,70</b>
A.P.27	Idem come alla voce A.P. 26 ma con circ. sino a cm 90						

		B.02	Motosega	ora	0,446	20,55	9,1653
		A.03	Operaio comune	ora	0,56	14,85	8,316
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,46	17,00	7,82
			Sommano				25,3013
	Prezzo di applicazione cad.						25,30
A.P.28	Idem come alla voce A.P. 26 ma con circ. super. a cm 90						
		B.02	Motosega	ora	1,04	20,55	21,372
		A.03	Operaio comune	ora	1,05	14,85	15,5925
		A.02	Operaio qualificato	ora	1,05	17,00	17,85
			Sommano				54,8145
	Prezzo di applicazione cad.						54,80
A.P.29	Impalcatura di sostegno di giovani esemplari arborei con paletti h. 2.50-3.00 compreso fissaggio e legatura						
		A.03	Operaio comune	ora	0,219	14,85	3,25215
			Sommano				3,25215
	Prezzo di applicazione cad.						3,25
A.P.30	Piantumazione di piante arboree compreso lo scavo meccanico e manuale della buca in terreno privo di roccia da 0,50 a 0,60 mc il rinterro della buca con la riuti- lizzazione del terreno preesistente la miscelazione del concime fissaggio, legatura ecc.						
		B.08	Bob cat	ora	0,3	37,50	11,25
		A.03	Operaio comune	ora	1,41	14,85	20,9385
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,56	17,00	9,52
			Sommano				41,7085
	Prezzo di applicazione cad.						41,70
A.P.31	Idem come la voce A.P.30 ma con scavo meccanico in presen- za di roccia compreso il trasporto in discarica del materiale di ri- sulta.						
		B.15	Nolo martello	ora	0,91	50,00	45,5
		C.03	Terra vegetale	mc	0,85	5,10	4,34
		A.03	Operaio comune	ora	1,5	14,85	22,28
		A.02	Operaio qualificato	ora	1,2	17,00	20,4
		B.06	Autocarro q.li 50	ora	0,69	35,60	24,564
			Sommano				117,074
	Prezzo di applicazione cad.						117,00
A.P.32	Messa a dimora di bulbi, tuberi, rizomi,e fiorifere varie compresa la prima innaffiatura d'impianto e la preparazione del terreno.						
		A.02	Operaio qualificato	ora	0,013	17,00	0,221
			Sommano				0,221
	Prezzo di applicazione cad.						0,22

	Prezzo di applicazione cad.						8,25
	b) piante sup.a 10 mt. di h.	B.10	Attrezzatura disinf.	ora	0,12	76,25	9,15
		A.01	Operaio specializ.	ora	0,168	18,75	3,15
			Sommano				12,3
	Prezzo di applicazione cad.						12,30
A.P.38	Idem come alla voce A.P.37 ma con n. piante superiore a 50:						
	a) piante sino a 10 mt. di h	B.10	Attrezzatura disinf.	ora	0,0537	76,25	4,094625
		A.01	Operaio specializ.	ora	0,0537	18,75	1,006875
			Sommano				5,1015
	Prezzo di applicazione cad.						5,10
	b) piante sup.a 10 mt. di h.	B.10	Attrezzatura disinf.	ora	0,0695	76,25	5,299375
		A.01	Operaio specializ.	ora	0,0695	18,75	1,303125
			Sommano				6,6025
	Prezzo di applicazione cad.						6,60
A.P.39	Trattamento antiparassitario di siepi e bordure di qualsiasi altezza con l'esclusione del prodotto.						
		B.10	Attrezzatura disinf.	ora	0,00327	76,25	0,2493375
		A.01	Operaio specializ.	ora	0,0033	18,75	0,061875
			Sommano				0,3112125
	Prezzo di applicazione mq.						0,31
A.P.40	Fornitura in loco e spargimento manuale e con mezzo meccanico di terreno di coltivo.						
		C.03	Terra di coltivo	mc	1	5,10	5,10
		B.09	Nolo pala meccanica	ora	0,046	90,00	4,14
		B.12	Autocarro q.li/Km				
			13x5x0,11	E./mc	1	7,15	7,15
		B.08	Nolo Boby Cat	ora	0,07	37,50	2,625
		A.03	Operaio comune	ora	0,572	14,85	8,4942
			Sommano				27,5092
	Prezzo di applicazione mc.						27,50
A.P.41	Fornitura in loco di terra di coltivo proveniente dallo strato attivo del circondario ragusano crivelata e priva di qualsiasi impurità e pietrame accettabile dalla D.L.						
		C.03	Terra di coltivo	mc	1	5,10	5,10
		B.09	Nolo pala meccanica	ora	0,079	90,00	7,11
		B.12	Autocarro q.li/Km				
			13x5x0,11	E./mc	1	7,15	7,15
			Sommano				19,36
	Prezzo di applicazione mc.						19,35
A.P.42	Nolo autocarro da mc 20 con sovrastante ragno per carico e trasporto alla discarica degli scarti vegetali Ragusa città						
		B.17	Autocarro sosta	ora	1,05	107,00	112,35
		B.17	Autocarro trasporto	ora	0,9	107,00	96,3
		A.03	Operaio comune	ora	1,04	14,85	15,444

			Sommano				224,094
	Prezzo di applicazione mc.						<b>224,00</b>
A.P.43	Nolo autocarro da mc 25 con sovrastante ragno per carico e trasporto alla discarica degli scarti vegetali Ragusa città	B.17	Autocarro sosta	ora	1,3	107,00	139,1
		B.17	Autocarro trasporto	ora	0,9	107,00	96,3
		A.03	Operaio comune	ora	1,32	14,85	19,602
			Sommano				255,002
	Prezzo di applicazione mc.						<b>255,00</b>
A.P.44	Nolo autocarro da mc 30 con sovrastante ragno per carico e trasporto alla discarica degli scarti vegetali Ragusa città	B.17	Autocarro sosta	ora	1,8	107,00	192,6
		B.17	Autocarro trasporto	ora	0,83	107,00	88,81
		A.03	Operaio comune	ora	1,6	14,85	23,76
			Sommano				305,17
	Prezzo di applicazione mc.						<b>305,00</b>
A.P.45	Nolo autocarro leggero mc. 10-12 da 50 q.li con carico maunale e trasporto alla discarica degli scarti vegetali Ragusa città	B.06	Autocarro sosta	ora	1,65	35,60	58,74
		B.06	Autocarro trasporto	ora	0,62	35,60	22,072
			Sommano				80,812
	Prezzo di applicazione mc.						<b>80,00</b>
A.P.46	Nolo autocarro da mc 20 con sovrastante ragno per carico e trasporto alla discarica degli scarti vegetali Marina di Ragusa e Punta Braccetto	B.17	Autocarro sosta	ora	0,84	107,00	89,88
		B.17	Autocarro trasporto	ora	1,5	107,00	160,5
		A.03	Operaio comune	ora	1	14,85	14,85



# CITTÀ DI RAGUSA

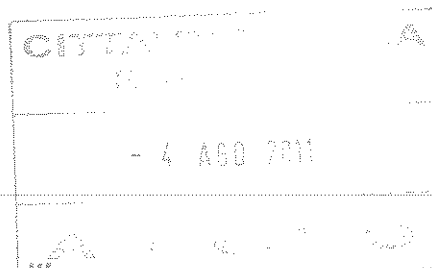
www.comune.ragusa.it

## SETTORE VI

Centri Storici – Verde Pubblico – Servizi III

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676540 - Fax 0932 676541 - Cell. 348-7352417

E-mail [verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it](mailto:verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it)



**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO RAGUSA E  
MARINA DI RAGUSA 2011.  
IMPORTO EURO 160.000,00 IVA COMPRESA**

FINANZIAMENTO: BIL. 2011 - CAP. 1870 - FUNZIONE. 09 SERVIZIO 06 INT. 03

**A – RELAZIONE TECNICA**

**B – ELENCO PREZZI UNITARI**

**C – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

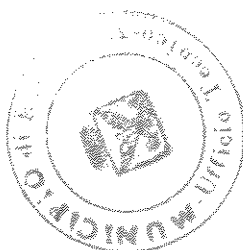
**D – ANALISI PREZZI**

**E – D.U.V.R.I.**

**F – ELENCO DITTE**

Ragusa, 01/08/2011

**IL PROGETTISTA**  
(Dr. Francesco Galfo)



**V° IL DIRIGENTE**  
(Arch. G. Colosi)



Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

## **COMUNE DI RAGUSA**

**Settore VIII – Centri Storici e Verde Pubblico**

### **SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO RAGUSA E M. DI RAGUSA.**

BILANCIO 2011 IMPORTO COMPLESSIVO € 160.000,00

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)**

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008



Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)**

D. Lgs. n° 81/2008, Legge n° 123/2007, D. Leg.vo 163/2006.

**Azienda Committente: COMUNE DI RAGUSA**

**Settore VIII Centro Storico e Verde Pubblico**

**Servizio Tecnico Manutenzione Verde Pubblico**

**Oggetto dell'appalto: Servizio di manutenzione verde pubblico  
Ragusa e M. di Ragusa.-**

**Indirizzo cantiere: Ragusa, M. di Ragusa-**

Documento <b>Valore di Valutazione Individuale di Interferenze</b>	
	<b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> <b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>
Data 28/06/ 2011	

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

## SOMMARIO

### 1) PREMESSA

### 2) DEFINIZIONI ED ACRONOMI

### 3) REDAZIONE DEL DUVRI

### 4) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

### 5) SOSPENSIONE DEI LAVORI

### 6) COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

### 7) ANAGRAFICA DEI CANTIERI

#### 7.1) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

#### 7.2) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

#### 7.3) INDIVIDUAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI

### 8) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

#### 8.1) INTERVENTI MENSILI E ANNUALI NON PREVENTIVABILI

#### 8.2) DEFINIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ LAVORATIVE

#### 8.3) MACCHINE ED ATTREZZATURE IMPIEGATE

#### 8.4) DURATA DEI LAVORI

### 9) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NELLE AREE INTERESSATE

#### 9.1) SITUAZIONE AMBIENTALE IN CUI È SITO IL CANTIERE



## **10) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

**RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'**

**RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

**RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI**

**PRINCIPALI RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE**

## **11) TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEGLI SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI**

**11.1) SEGNALI DI PERICOLO**

**11.2) SEGNALI COMPLEMENTARI**

**11.3) SEGNALI LUMINOSI**

**11.4) SEGNALI DI PRESCRIZIONE**

## **12) ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE**

## **13) DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

## **14) NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</b>	
	 <b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> <b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>
Data 28/06/ 2011	

## 1) PREMESSA

In osservanza dell'art. 26 del D. Leg.vo 81/2008 nell'ipotesi di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (di seguito DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Dal dettato normativo, discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze.

Il DUVRI è un documento integrativo alla documentazione di gara (bandi, inviti e richieste di offerta) che dovrà essere aggiornato in funzione della evoluzione dei lavori.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Dalla Valutazione preliminare delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per la manutenzione ordinaria del verde pubblico di *RAGUSA e M. di RAGUSA* si è evidenziata la presenza di rischi interferenti, per i quali la stazione appaltante deve predisporre il DUVRI individuando le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze e stimare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Documento Unico di Intesa del Mito di Interferenze	
	<b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> <b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>
Data 28/06/ 2011	

## 2) DEFINIZIONI ED ACRONOMI

Si intendono per:

**appalti pubblici di forniture** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.9 D.Lgs. 163/2006);

**appalti pubblici di servizi** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.Lgs. 163/2006);

**concessione di servizi** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);

**contratto misto** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);

**datore di lavoro/committente** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo (art 2 D.Leg.vo. 81/2008);

**azienda** il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato (art. 2 D.Leg.vo. 81/2008);

**luoghi di lavoro** (Art.62 D.Leg.vo. 81/2008);

a) i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro. ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva.

<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</b>	
	<p style="text-align: center;"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
Data 28/06/ 2011	

nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro;

b) i campi, i boschi e altri terreni facenti parte di un'azienda agricola o forestale.

**dirigente** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (art 2 D.Leg.vo. 81/2008);

**direttore dei lavori** figura designata dal Committente per svolgere la funzione di verifica dell'esecuzione dei lavori in corso d'opera ai fini dell'applicazione da parte degli appaltatori delle clausole contrattuali e delle regole d'arte.

**DUVRI** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 del D.Leg.vo 81/2008;

**rischi interferenti** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

**stazioni appaltanti** l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006.

### 3) REDAZIONE DEL DUVRI

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Leg.vo 81/2008 nell'ipotesi di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

<b>Documento Tipo Interferenza del Titolo di Interferenza</b>	
	<div style="text-align: center;">   <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> </div> <div style="text-align: center;"> <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </div>
Data 28/06/ 2011	

Il presente DUVRI ha lo scopo di migliorare l'efficacia delle attività di coordinamento per la sicurezza poste in essere dal Committente e dalla propria organizzazione, nonché di rendere più omogenee tali attività e migliorare i risultati da esse conseguiti.

Il DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contatti differenti.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del committente della lavorazione dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli spazi pubblici, a titolo esemplificativo, piazze, parchi ecc., deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti nelle aree di intervento.

Il DUVRI deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell' Allegato VIII del D.Lgs.163/2006.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

#### 4) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L' art. 8 della Legge 123/2007 modifica dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevede che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

L'art. 86 comma 3bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs.163/2006, così come modificato dall'art.8 della L.123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che *“Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di [.....], di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.”*

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che *“il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”*.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture,

<b>Documento Unico di Istruzione del Rischio di Interferenze</b>	
	 <p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
Data 28/06/ 2011	

mezzi e servizi di protezione collettiva.

## 5) SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Nell'eventualità in cui si verifichino interferenze non previste nel presente piano, si dovranno temporaneamente sospendere i lavori e chiedere l'intervento del direttore Tecnico di cantiere.

Il Direttore Tecnico di cantiere, visti i problemi tecnici e valutati i momenti di rischio, impartirà istruzioni per la corretta esecuzione degli interventi in oggetto.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## 6) COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Leg.vo 81/2008, *il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*



Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

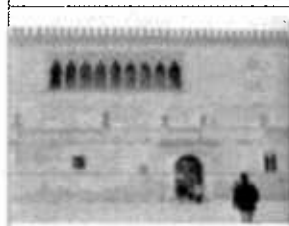
La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

## 7) ANAGRAFICA DEI CANTIERI

### 7.1) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

COMMITTENTE	
Ragione sociale	Comune di Ragusa Settore VIII – Centro Storico e Verde Pubblico Ufficio Tecnico Manutenzione Verde Pubblico
Indirizzo	P.zza Pola – Ragusa Ibla





Data 28/06/ 2011



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

### DIREZIONE GENERALE

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

Telefono	0932.676784 Fax 0932/222004
Nella persona di	Arch. Giorgio Colosi
Qualifica	Dirigente Settore VIII
Indirizzo	P.zza Pola – Ragusa Ibla
Telefono	0932.676784

<b>CANTIERE</b>	
Natura dell'opera	Servizio di manutenzione verde pubblico Ragusa e Marina di Ragusa
Indirizzo del cantiere	Ragusa e Marina di Ragusa
Inizio dei lavori	Da stabilire ad appalto aggiudicato
Durata presunta dei lavori	18 mesi e sino ad esaurimento somme previste
Importo a base d'asta	€ 131.122,95
Oneri della sicurezza	€ 2.672,95
Numero imprese in cantiere	1 (una)
Numero di lavoratori autonomi	al momento non previsti
Numero massimo di lavoratori	6-8 secondo richiesta

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> </p>	
<p align="center"> <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	Data 28/06/ 2011

## 7.2) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Nome e cognome	Dott. Agr. Francesco Galfo
Qualifica	Funzionario Capo Servizio
Indirizzo	P.zza S. Giovanni, Ragusa
Telefono	0932.676540 – Fax 0932/676541

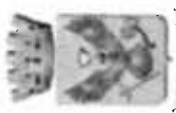
IMPRESA APPALTATRICE (da compilare ad appalto aggiudicato)	
Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	
Telefono	

IMPRESA SUBAPPALTATRICE (da compilare ad appalto aggiudicato)	
---	--

	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
Data 28/06/ 2011	

Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	
Telefono	

LAVORATORE AUTONOMO (da compilare ad appalto aggiudicato)	
Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Capo Cantiere	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	



**www.comune.ragusa.it**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio prevenzione@comune.ragusa.it

Data 28/06/2011

[illegible]

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="right">Data 28/06/ 2011</p>	


### 7.3) INDIVIDUAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI

Tutte le ville e giardini e le aree a verde sparse nel tessuto urbano di Ragusa e M. di Ragusa.

### 8) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico di Ragusa, e M. di Ragusa.

Lo scopo dell'appalto è quello di eseguire la manutenzione di tutte o parti delle aree a verde di Ragusa e M. di Ragusa con interventi di manutenzione che dovranno eseguirsi con cadenza periodica continua annuale, e degli interventi non preventivabili di tutti gli impianti e dei manufatti in esso presenti afferenti il verde. Ogni operazione di manutenzione, conservazione, restauro o ripristino del giardino o di una delle sue parti deve tener conto simultaneamente di tutti i suoi elementi.

L'impresa assume a suo carico tutte le prestazioni appresso elencate:

	
<b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>	
<b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>	
	Data 28/06/ 2011

- la manutenzione e la cura di tutti gli alberi e gli arbusti presenti nelle ville e aree a verde di Ragusa e M. di Ragusa e dei tappeti erbosi, compresa la potatura. La scelta delle specie di alberi, di arbusti, di fiori da sostituire periodicamente a cura della D.L.L., deve tener conto degli usi stabili e riconosciuti per le varie zone botaniche e culturali, in una volontà di mantenimento e ricerca delle specie originali;
- la pulizia quotidiana dei vialetti, delle aiuole, dei camminamenti pedonali, del tappeto erboso, compresa la raccolta di bottiglie, cartacce, fogliame con mezzi meccanici o manuali;
- la pulizia e il diserbo (manuale e/o meccanico) di tutte le aree a verde;
- il caricamento, il trasporto e lo smaltimento in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta presenti nelle aree a verde o prodotti e o raccolti durante le operazioni di manutenzione;
- le irrigazioni utilizzando turni irrigui secondo le disposizioni ricevute dalla D.L.L. ed effettuate in base all'andamento termico - pluviometrico stagionale;
- le lavorazioni del terreno tramite l'esecuzione manuale o meccanica di vangature, zappettature, sarchiature, sfalcature, rasature, e sarchiature, ed irrigazioni manuali;
- il controllo dei pali tutori, degli ancoraggi e delle legature ed il loro eventuale ripristino;
- eliminazione e sostituzione delle piante morte;
- Tagli e tosatura dei tappeti verdi;
- Costituzione e messa a dimora di bordure di verde, di siepi, di prati, e reintegrazione di piante arboree ecc.;

	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <b>www.comune.ragusa.it</b></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
<p>Data 28/06/ 2011</p>	

- le concimazioni letamiche e minerali localizzate, primaverili ed invernali, su alberi, arbusti e siepi;
- trattamenti antiparassitari ed antierittogamici;
- la spollonatura;
- il ripristino delle zanelle di irrigazione ed il loro rinalzo;
- la manutenzione ordinaria del tappeto erboso - pulizia e raccolta foglie dal prato, rasature, rifilatura delle aiuole, concimazione del prato, irrigazioni di soccorso;
- la manutenzione dell'impianto di irrigazione, consistente nel controllo quotidiano di tutti gli irrigatori sia statici che dinamici e nelle operazioni necessarie alla messa in riposo dell'impianto (periodo invernale) e quelle per il ripristino della funzionalità (periodo primaverile);

## 8.1) INTERVENTI MENSILI E ANNUALI NON PREVENTIVABILI

L'impresa, dovrà fornire la manodopera ed i noli e trasporti ogni qualvolta che, per danneggiamento determinati da atti vandalici o caso fortuito non prevedibile, si rendessero necessari intervenire per sostituire, riparare, ripristinare, allontanare piante e manufatti presenti nelle aree a verde o giardino e danneggiati.

## 8.2) DEFINIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' LAVORATIVE

Nella manutenzione delle aree a verde di Ragusa e M. di Ragusa sono comprese tutte quelle pratiche colturali che incontrano

	<div data-bbox="255 1568 494 1680">   </div> <div data-bbox="255 1075 343 1545"> <h2>CITTÀ DI RAGUSA</h2> <p><a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> </div> <div data-bbox="359 761 502 1545"> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p> </div> <div data-bbox="454 1724 502 1948"> <p>Data 28/06/ 2011</p> </div>
---	--

ordinariamente e più volte nel corso dell'anno per la perfetta cura degli alberi, degli arbusti, delle siepi, del tappeto erboso, dei vialetti, dei manufatti, della rete di irrigazione, e di quanto altro costituisca parte accessoria delle aree e dei giardini.

La manutenzione comprende operazioni quali:

- **IRRIGAZIONE**

Irrigazione di tutte le piante messe a dimora e i tappeti erbosi mediante impianto di irrigazione automatico, oppure manualmente previo collegamento di tubo in gomma retinato, alle prese d'acqua dislocate nel giardino, o per mezzo di autobotte qualora l'impianto d'irrigazione sia, per qualche motivo, non efficiente sotto il profilo della funzionalità o non adeguato al fabbisogno di acqua giornaliero richiesto dalle piante e dal tappeto erboso.

- **MANUTENZIONE PIANTE GIARDINI**

Le operazioni di manutenzione delle piante da giardino riguardano la eliminazione dalle superfici delle aiuole dalle infestanti, la costantemente fresatura e zappettatura manuale, la sostituzione delle piante secche o non idonee, asportazione manuale delle foglie, dei rami secchi, dei fiori secchi, spuntature, "sbottonature" e diradamento dei boccioli.

- **SRADICAMENTO O ABBATTIMENTO ALBERI**

Nel caso che si verificchino fatti del tutto eccezionali causati da eventi atmosferici di particolare entità (vento, grandine, pioggia, neve, fulmini, etc.), oppure determinati da atti vandalici, che danneggino le piante, gli impianti di irrigazione e quanto altro presente nel giardino, gli operatori provvederanno allo sgombero dei rami o delle piante danneggiate e/o abbattute o di altri manufatti che possano creare situazioni di pericolo, con l'utilizzo di mezzi meccanici ed attrezzi manuali.



	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <b>www.comune.ragusa.it</b></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
	<p>Data 28/06/ 2011</p>

• **PALI DI SOSTEGNO, ANCORAGGI E LEGATURE**

Fissaggio al suolo degli alberi e degli arbusti di rilevanti dimensioni, mediante tutori in legno o con ancoraggi in corda o in acciaio.

**CONCIMAZIONI LOCALIZZATE DELLE PIANTE NEI PERIODI PRIMAVERILE - ESTIVO**

Operazione manuale di distribuzione del concime minerale a base di concime chimico ternario con azoto a lenta cessione con titolo indicativo NPK 15-10-15, su tutte le piante, e successiva operazione di leggera vangatura e zappettatura per l'interramento dei fertilizzanti oltre alla irrigazione.

**MANUTENZIONE DI ARBUSTI, ESSENZE RAMPICANTI, SIEPI E MASSIVI GEOMETRIZZATI**

Operazione di manutenzione di tutte le specie presenti nel giardino, arbusti, essenze rampicanti, siepi e massivi geometrizzati mediante potatura o sfiorbicatura da eseguirsi con forbici, forbicioni o tagliasiepe, pulizia al piede della pianta con asportazione delle erbe infestanti, sarchiatura e zappettatura del terreno alla base.

**SPOLLONATURA**

Operazione eseguita con attrezzi manuali per tutte quelle essenze che sono soggette ad emettere polloni durante il periodo vegetativo.

**DISERBO**

Il diserbo chimico, consiste nell' eliminazione delle erbe infestanti, mediante l'utilizzo di sostanze chimiche registrate e autorizzate a tale impiego, che opportunamente distribuite sul terreno o vegetazione causano la morte o il danneggiamento di alcune o tutte le specie vegetali indesiderate. Operazione eseguita mediante l'utilizzo di atomizzatore a spalla o a motore.

	
<b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>	
<b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>	
	Data 28/06/ 2011

## PULIZIA DELLE AIUOLE E AREE A VERDE

Operazione di pulizia delle aiuole e aree pertinenti compresa la raccolta dei rifiuti dagli spazi verdi eseguita manualmente con attrezzi manuali.

## LAVORAZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO

Operazione di fresatura del terreno con motocoltivatore o con altro mezzo meccanico, con passaggio doppio incrociato, nelle aiuole in cui non è presente il prato, comprese le operazioni di livellamento ed eventuale spietramento.

Pulizia dai rifiuti e dalle erbacce delle aree non sistemate con tappeto erboso con utensili manuali o meccanici.

## MANUTENZIONE ORDINARIA DEI TAPPETI ERBOSI

La manutenzione dei manti erbosi, comprendono operazioni quali:

☐ Rifilatura delle aiuole.

Intervento eseguito con mezzi meccanici o manuale, ai margini di vialetti e delle cordunate, in prossimità delle siepi in presenza di erbacce infestanti.

☐ Concimazione prati.

Somministrazione del concime manuale a spaglio con passaggio doppio incrociato oppure con l'uso di apposite macchine spandiconcime, nelle aiuole di più grandi dimensioni. La concimazione dei tappeti erbosi con utilizzo di concimi di tipo complesso contenenti azoto (nitrico e ammoniacale), fosforo, potassio e micro-elementi nutritivi (Ca, Mg, Fe, Mn).

Le concimazioni non dovranno essere mai effettuate durante le ore in cui si registrano i valori più alti di insolazione.

	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <b>www.comune.ragusa.it</b></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio_prevenzione@comune.ragusa.it">servizio_prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
	<p>Data 28/06/ 2011</p>

☐ Irrigazione prati.

L'Irrigazione di tappeti erbosi consiste nella somministrazione di acqua mediante irrigatori a pioggia per il tempo necessario ad impregnare in modo adeguato il terreno.

L'Irrigazione dovrà essere eseguita, se possibile, durante l'orario notturno, evitando comunque di effettuare tale operazione nelle ore in cui vige il divieto di utilizzare l'acqua delle condotte idriche comunali.

#### TRATTAMENTI ANTICRITTOGAMICI ED ANTIPARASSITARI ED INTERVENTI

##### FITOTERAPICI

Operazioni eseguite da personale destinato all'uso di fitofarmaci o prodotti antiparassitari o antielettogamici, in possesso del "Tesserino Verde" non scaduto, concesso da apposita Commissione dopo il superamento dell'esame necessario per uso dei presidi sanitari.


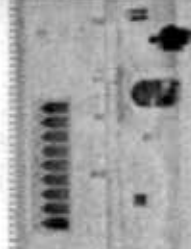
I trattamenti verranno eseguiti all'insorgere delle malattie e dei parassitismi nel terreno o nelle essenze vegetali mediante l'utilizzo di sostanze chimiche registrate e autorizzate a tale impiego, opportunamente distribuite sul terreno o vegetazione manualmente o con appositi attrezzi manuali. In presenza di insetti o altri animali nocivi si provvederà alla disinfestazione con idonei prodotti eseguiti mediante l'utilizzo di atomizzatore per lo spargimento di sostanze chimiche.

#### 8.3) MACCHINE ED ATTREZZATURE IMPIEGATE

- Piattaforma aerea o cestello, installata su autocarro, braccio a più snodi, a movimento idraulico;
- 2 Autocarri ribaltabili, con portata a pieno carico di Q.li 3-5;

	
<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	<p>Data 28/06/ 2011</p>

- n. 3 Motocoltivatore (n.1 motocoltivatore non inferiore a 8 HP; n.2 motocoltivatore di 2-3 HP);
  - n. 5 motosega a catena di cui tre inferiore a cm. 45, e gli altri superiore a cm 45;
  - n. 5 decespugliatore a disco o nylon;
  - n.5 tagliasiepe con lama non inferiore a cm. 45;
  - n.1 falciatrice non inferiore a 7-8 HP;
  - n. 2 atomizzatori a spalla e a motore per trattamenti chimici e anticrittogamici;
  - n. 3 arieggianti;
  - n. 3 soffiatori;
  - Trattorino raserba semovente con dispositivo per il taglio a lama rotante, compreso il raccogliore per l'erba;
  - n.4 Raserba semoventi, completi di cestello di raccolta;
  - Mini-escavatore;
  - Autobotte da 2-3 mc.
  - Attrezzatura minuta (scale, forbici, scope d'acciaio, rastrelli, segacci, zappe, badili, roncole, picconi, carriole, tubi in gomma retinati, manichette, sveltatoio, corde, segnaletica diurna e notturna.
- La disponibilità da parte dell'impresa**, se non ne è in possesso, entro 48 ore dalla richiesta del Responsabile del servizio dei seguenti mezzi:

	<div data-bbox="255 1702 462 1971">  </div> <div data-bbox="255 1086 343 1556"> <p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b> www.comune.ragusa.it</p> </div> <div data-bbox="359 772 502 1556"> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p> </div> <div data-bbox="470 1713 510 1960"> <p>Data 28/06/ 2011</p> </div>
--	---

- autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello o di una piattaforma porta operatore di altezza non inferiore a mt. 13;
- Miniescavatore o boby cat da 40-50 HP con relativa benna frontale, e martello demolitore;
- Pala meccanica gommata da 80-100 HP;
- Autocarro ribaltabile con soprasponde con portata a pieno carico di 50 o 110 Q.li.;
- Autocarro con sovrastante autobotte per l'irrigazione manuale non inferiore a 5 mc.
- Autocarro leggero con sovrastante autobotte per l'irrigazione manuale non inferiore a 2 mc.

#### 8.4) DURATA DEI LAVORI

La durata del servizio previsto è di mesi diciotto dal verbale di consegna e comunque con l'esaurimento della somma aggiudicata.

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	Data 28/06/ 2011

## 9) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NELLE AREE INTERESSATE

### 9.1) SITUAZIONE AMBIENTALE IN CUI È SITO IL CANTIERE

OPERE	SI	NO	DESCRIZIONE E INTERVENTI DA EFFETTUARE
Sono presenti infrastrutture aeree: - linee elettriche; - linee telefoniche.	x		Gli interventi da eseguire non comportano lavori in quota che possano portare a un contatto con infrastrutture aeree.
Sono presenti infrastrutture suolo o sottosuolo: - linee elettriche; - linee telefoniche; - rete d'acqua; - rete gas; - rete fognaria.	x		Da accertarsi prima dell'inizio degli interventi.
Interferenze con altri cantieri limitrofi:	x		Al momento non valutabile.
Interferenze con aree esterne: - strada o spazio pubblico; - strada o area privata;	x		Da accertarsi prima dell'inizio degli interventi.

	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
<p>Data 28/06/ 2011</p>	

## 10) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione di attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività svolte dalla DITTA APPALTATRICE e da altre imprese (inclusi i dipendenti del Committente e/o eventuale pubblico presente);
- B) Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nei luoghi di lavoro del Committente;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare la ditta aggiudicataria, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora il Committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.

### Criteri di valutazione utilizzati

La definizione della *Scala delle Probabilità* fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo; infine un criterio di notevole importanza, è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	Data 28/06/ 2011

### SCALA DELLE PROBABILITÀ' (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiste una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato per i lavoratori;</li> <li>• Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'asilo nido in esame o in altre attività similari.</li> <li>• Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe stupore tra il personale addetto.</li> </ul>
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, anche se non in modo automatico o diretto;</li> <li>• E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito un danno.</li> <li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa tra i lavoratori.</li> </ul>
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo in presenza di circostanze sfortunate.</li> <li>• E' noto solo il verificarsi di rarissimi episodi.</li> <li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa tra i lavoratori.</li> </ul>
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>• Non sono noti eventi già verificatisi.</li> <li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.</li> </ul>

La *Scala di gravità del Danno*, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

### SCALA DELLE GRAVITÀ' DEL DANNO (D)



	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> </p> <p align="center"> <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	Data 28/06/ 2011

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li> </ul>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti reversibili.</li> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente graduante mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Il Rischio è raffigurabile nella rappresentazione grafica che segue, avente in ascissa la gravità del danno e in ordinata la probabilità del suo verificarsi:

RISCHIO (R)	ENTITÀ DEL DANNO (D)			
	LIEVE	MEDIO	GRAVE	MOLTO GRAVE
IMPROBABILE	1	2	3	4
POCO PROBABILE	2	4	6	8
PROBABILE	3	6		
ALTAMENTE PROBABILE	4	8		

	
<b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>	
<b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>	
  	
Data 28/06/ 2011	

Tale rappresentazione costituisce di per se un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

R=1	Condizioni di lavoro accettabili non necessitano ulteriori provvedimenti
$2 \leq R \leq 3$	L'attività presenta un rischio residuo, attenersi alle procedure stabilite e programmare nel breve-medio termine delle azioni correttive e/o migliorative (1 mese).
$4 \leq R \leq 8$	L'attività presenta un rischio grave. Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (comunque prima dell'inizio dei lavori).
	Attenzione l'attività comporta un rischio grave non accettabile. Attuare delle azioni correttive e ricondurre l'analisi del rischio (comunque prima dell'inizio dei lavori).

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione dei Rischi Interferenti.

## A) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITÀ

Sono connessi alle interferenze tra:

- i lavoratori della ditta appaltatrice ed il pubblico presente nel parco;

	<div data-bbox="255 1702 462 1971">  </div> <div data-bbox="255 1086 343 1556"> <p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b> www.comune.ragusa.it</p> </div> <div data-bbox="359 772 502 1556"> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p> </div>
	<p>Data 28/06/ 2011</p>

b. i lavoratori della ditta appaltatrice e le guide turistiche comunali, che occasionalmente potrebbero trovarsi nel parco;

c. i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori di altre imprese che potrebbero operare nel parco;

Durante il servizio di taglio degli arbusti e delle erbacee nelle *aree a verde di Ragusa, M. di Ragusa*, le situazioni che creano interferenza sono:

- presenza di polvere;
- emissione di rumore;
- caduta di oggetti dall'alto;
- proiezione di oggetti;
- interferenza con il pubblico;

I soggetti esposti ai rischi sopra indicati sono i dipendenti della ditta esecutrice, il pubblico visitatore, le guide turistiche che occasionalmente potrebbero trovarsi in alcune *aree a verde di Ragusa e, M. di Ragusa*.



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)




**DIREZIONE GENERALE**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**  
 Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004  
 E-mail [servizio\\_prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio_prevenzione@comune.ragusa.it)



Data 28/06/ 2011

ID.	SORGENTE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO DA ADOTTARE	P	D	R
A.1	Proiezione materiale verso terzi per assenza di barriere	Nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone. L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica le superfici interessate alle operazioni taglio del verde, al fine di identificare nel modo più chiaro e inequivocabile l'area dei lavori.		2	2	4
A.2	Tagli, urti, colpi a terzi durante il taglio di erbacce e rovi.	L'impiego di utensili a mano o a motore da parte del lavoratore deve avvenire secondo specifiche modalità operative atte ad impedire la proiezione di materiali e schegge. Prevedere la sistemazione di delimitazioni rigide in prossimità delle vie di circolazione. L'operatore degli utensili a motore deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità. Prima dell'inizio di qualsiasi operazione provvedere alla sistemazione della recinzione.	1	2	2
A.3	Proiezione materiale verso terzi per carenze procedurali	L'operatore degli utensili a motore deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione	Allontanare i mezzi parcheggiati in prossimità delle aree di lavoro. Delimitare la zona di intervento ed interdire il passaggio; indicare se possibile i percorsi consentiti e non interferenti con la lavorazione programmata. In caso di competenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. Disporre che gli interventi avvengano in	2	2	4



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**  
 Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004  
 E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)




Data 28/06/ 2011

A.4	Utilizzo di sostanze chimiche	<p>sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta della D.LL.). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni</p>	assenza di persone non direttamente interessate alla lavorazione.	L'impresa esecutrice deve applicare le seguenti precauzioni: - ricorrere a prodotti a bassa tossicità - evitare l'uso di prodotti dotati di elevata volatilità (diserbanti fitormonici) in quanto è molto facile il trasporto da parte del vento e della pioggia. - evitare l'uso di prodotti ad elevata solubilità perché potrebbero percolare nel terreno fino a raggiungere le radici di piante da salvaguardare. - localizzare il più possibile il trattamento mediante l'uso di apposite attrezzature (barra diserbante con campana, scopa diserbante) per assicurare maggiore efficacia ed evitare dispendio economico elevato. Si dispone che vengano adoperate sostanze permesse per legge, dalle quali deve essere trasmessa la scheda tecnica prima dell'inizio del servizio. Considerata la diversità dei prodotti chimici presenti sul mercato, è necessario che la ditta appaltatrice provveda successivamente a		
-----	-------------------------------	--	---	---	--	--



**CITTÀ DI RAGUSA**  
www.comune.ragusa.it

**DIREZIONE GENERALE**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**  
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004  
E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)



**CITTÀ DI RAGUSA**  
www.comune.ragusa.it

**DIREZIONE GENERALE**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**  
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004  
E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

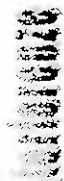


**CITTÀ DI RAGUSA**  
www.comune.ragusa.it

**DIREZIONE GENERALE**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**  
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004  
E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

Data 28/06/ 2011

		successivi all'impiego delle sostanze diserbanti.	redigere apposito documento integrativo rispetto alle soluzioni tecniche previste.		
A.5	Sradicamento o abbattimento di alberi	Nelle operazioni di abbattimento e sradicamento di alberi dovuti ad atti vandalici o eventi atmosferici deve essere interdetta l'area interessata, tutti i mezzi che entrano nel parco devono rispettare il limite dei 10km/h, devono essere individuati dei percorsi separati tra pedoni e automezzi.	<p>Delimitazione delle aree di intervento con opportuna segnaletica, interdizione alle aree interessate dai lavori agli utenti.</p> <p>Chiusura del parco qualora gli interventi sopra indicati non garantiscano la sicurezza degli utenti.</p> <p>Utilizzo di attrezzature atte ad evitare danni ai manufatti e pericoli per l'incolumità pubblica.</p> <p>Per le polveri, bagnare periodicamente l'area di intervento in maniera tale da abbatterle.</p> <p>Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente interessate alla lavorazione.</p> <p>In casi eccezionali, qualora sia necessario operare in presenza di altre ditte è necessario provvedere ad integrare le lavorazioni in maniera da scongiurare la sovrapposizione dei rischi specifici di ogni singola lavorazione.</p>	2	3 6

	<div data-bbox="255 1702 462 1971">  </div> <div data-bbox="255 1075 343 1556"> <p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b> www.comune.ragusa.it</p> </div> <div data-bbox="359 772 502 1556"> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p> </div>
	<p>Data 28/06/ 2011</p>

## B) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'attività oggetto del presente appalto introduce rischi specifici di particolare entità, ulteriori rispetto a quelli già presenti negli ambienti delle *aree a verde di Ragusa e M.di Ragusa* nella tabella sottostante si riportano i rischi individuati e le relative misure di tutela.

Il responsabile della sede, nell'ambito della quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere da parte della impresa o società appaltatrice:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

	
<b>CITTÀ DI RAGUSA</b> <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>	
<b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a>	
	Data 28/06/ 2011

ID.	SORGENTE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO DA ADOTTARE	P	D	R
B.1	Rumore	Nell'attività in esame le azioni che agiscono sulla fonte del rumore sono più difficilmente attuabili e spesso poco efficaci rispetto al settore dell'industria. In questo senso assume piena rilevanza: la scelta delle macchine nel momento dell'acquisto: deve essere fatta non solo per soddisfare criteri di carattere economico, ma anche per soddisfare i criteri di sicurezza antinfortunistica e in funzione dei rischi a lungo termine come il rumore. Utilizzare le macchine solo per lo scopo per cui sono state costruite. L'utilizzo improprio può infatti indurre un'inutile esposizione al rischio rumore. L'utilizzo dei dispositivi auricolari (cuffie e inserti) deve essere ben valutato in rapporto alla effettiva esposizione al rumore. Durante le operazioni con l'utilizzo di macchine rumorose gli addetti devono utilizzare gli		1	2	2

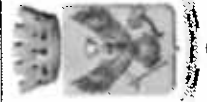


	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
	<p>Data 28/06/ 2011</p>

		otoprotettori, cuffia con archetto.			
B.2	Urti e tagli	<p>Verificare con frequenza le condizioni dei macchinari e delle attrezzature ed il loro funzionamento, soprattutto i dispositivi di sicurezza;</p> <p>Allontanare dall'area di lavoro le persone estranee alla squadra;</p> <p>Mantenere le distanze di sicurezza tra i lavoratori e attrezzature in movimento;</p> <p>Sistemare delle barriere di protezione perimetrale durante l'utilizzo di falciatrici.</p> <p>In caso di guasto delle attrezzature non procedere alla riparazione, informare il capo squadra ed utilizzare un'altra attrezzatura;</p> <p>Controllare sempre la corretta regolazione del riparo contro le proiezioni;</p> <p>Valgono le considerazioni del punto precedente.</p>	2	2	4

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>  <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932 676784 Fax 0932 220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	Data 28/06/ 2011

<b>B.3</b>	Scivolamento e cadute a livello	Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute. Gli elementi su cui si può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, scarpe, ecc.	2	2	4
<b>B.4</b>	Incendio	Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute. Gli elementi su cui si può potenzialmente scivolare e cadere sono: rami secchi residui di potature, cavi di alimentazione utensili elettrici, attrezzature generiche ed oggetti da lavoro depositati sul terreno, etc.	2	1	2
<b>B.5</b>	Utilizzo di sostanze chimiche	E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro	1	3	3

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	Data 28/06/ 2011

	<p>contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze diserbanti.</p>	<p>in quanto è molto facile il trasporto da parte del vento e della pioggia. Si dispone che vengano adoperate sostanze permesse per legge, dalle quali deve essere trasmessa la scheda tecnica prima dell'inizio del servizio. Considerata la diversità dei prodotti chimici presenti sul mercato, è necessario che la ditta appaltatrice provveda successivamente a redigere apposito documento integrativo rispetto alle soluzioni tecniche previste.</p>		
<p><b>B.6</b> Scivolamenti, inciampi, investimento da automezzo durante l'irrigazione</p>	<p>Qualora l'irrigazione venga eseguita nelle ore diurne per guasto dell'impianto automatico l'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica le superfici interessate dalle operazioni di irrigazione che comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi del parco. Qualora l'irrigazione venga effettuata manualmente con tubo in gomma che potrebbe causare inciampo, devono essere posizionati dei cartelli di avvertimento e/o impedire l'accesso all'area degli utenti per l'intera durata</p>	<p>Evitare di bagnare percorsi di transito, sistemare gli impianti di irrigazione evitando di creare situazioni di pericolo per gli utenti. Programmare le operazioni di irrigazione con automezzi negli orari di chiusura del parco, stabilire percorsi distinti per utenti e automezzi.</p>	2	2
				4



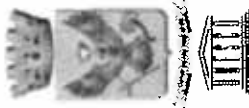
# **CITTÀ DI RAGUSA** www.comune.ragusa.it

## **DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**


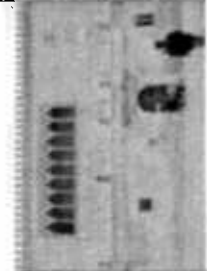
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)



Data 28/06/ 2011

		danneggiate dei pozzetti a terra; • Eliminare i dislivelli del suolo mediante riempimenti con terra (ad es. tra pozzetti emergenti dal livello del terreno) • Definire le azioni che non devono essere intraprese al di fuori delle proprie competenze e dei propri limiti da parte dei lavoratori.			
C.2	Incendio	Tutti i prodotti o attrezzature che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) devono essere manovrati da personale esperto. Se si opera in luoghi con pericolo di incendio, occorre tenere sotto stretto controllo le macchine che possano innescarli. In detti luoghi gli addetti devono indossare indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche. In caso di incendio: è necessario avvisare subito i colleghi, e seguire le istruzioni degli addetti della squadra antincendio.	• apposita procedura per emergenza e soccorsi, compresi i lavori in campo • deposito sostanze infiammabili in zona separata idonea e lontano dalle vie d'esodo • idonei sistemi di estinzione presso la sede e presso i luoghi di lavoro esterni • taniche metalliche o in plastica antistatica, per i rifornimenti di carburante, durante i quali è vietato fumare, ed inoltre evitare la vicinanza con fiamme libere o altre fonti di innesco.	2	2

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> </p> <p align="center"> <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	
Data 28/06/ 2011	

C.3	Interferenze con linee elettriche, gas, ecc... durante il taglio di erbacce e rovi	Prima di iniziare con le operazioni di taglio controllare la possibile presenza di impianti (linee elettriche, gas, ecc...) per scongiurare il contatto accidentale. In caso di esistenza di tali impianti procedere alle operazioni di taglio solamente dopo la loro disattivazione. Nel caso in cui non fosse possibile la dismissione o la disattivazione del tratto di impianti interessati dal servizio, eseguire quest'ultimo solo dopo la predisposizione delle necessarie misure di sicurezza, delimitazione e segnalazione, previa autorizzazione del direttore di cantiere.			1	3	3
C.4	Caduta di rami secchi dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare l'area pericolosa, vietando l'accesso all'area di caduta rami;</li> <li>• Individuare l'area di cippatura che dovrà essere adeguatamente distante e separata dalla zona di potatura</li> <li>• Sorvegliare a terra dell'area di lavoro, a cura di un preposto addetto unicamente a questo compito, per evitare la presenza persone esposte, nella zona pericolosa di caduta dei</li> </ul>			3	2	6

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>  <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	Data 28/06/ 2011

		rami.			
C.5	Taglio causato dal contatto con parti acuminata di specifiche essenze arboree presenti lungo i percorsi secondari del parco	Usare sempre i DPI adatti al lavoro da svolgere (guanti, visiera per la protezione degli occhi, grembiule, etc...) che devono sempre riportare il marchio CE	1	2	2
C.6	Caduta dall'alto	Utilizzare gli appositi parapetti, staccionate, corde nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>• zona "Orto"</li> <li>• "Tempietto"</li> <li>• "Torre Quadrata"</li> <li>• cisterna adiacente il locale gruppo antincendio</li> </ul>	2	2	4

## D) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Alla ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto non vengono richieste particolari modalità di esecuzione dei lavori. Qualora occorresse questa evenienza si provvederà ad aggiornare il presente documento dandone informazione all'appaltatore.

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	Data 28/06/ 2011

## E) PRINCIPALI RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

Ferma restando la piena, totale ed esclusiva responsabilità del datore di lavoro affidatario per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici della propria attività ed all'adozione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, si riportano qui di seguito, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, alcuni dei principali fattori di rischio specifici dell'attività appaltata di cui bisognerà tenere conto sia in fase di offerta per la stima dei costi della sicurezza propri dell'offerente, sia nella redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'impresa. Ulteriori informazioni sui rischi specifici di comparto potranno essere ricavate dall'**Allegato A** al capitolato.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Uso di macchinari e attrezzature manuali	Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi; devono essere definite modalità di utilizzo e limiti di impiego delle macchine rivolte al personale ad esse adibito; verificare le capacità e le conoscenze specifiche relative alla funzionalità, manutenzione e potenzialità delle macchine; verificare la conoscenza delle operazioni possibili da effettuare applicata all'uso delle varie attrezzature;
Vibrazioni	La scelta delle macchine nel momento dell'acquisto deve essere volta non solo a soddisfare criteri di carattere economico, ma anche per soddisfare i criteri di sicurezza antinfortunistica e in funzione dei rischi a lungo termine come l'esposizione a vibrazioni. Si preferiscano macchine più leggere e comunque dotate di appositi mezzi di abbattimento quali sistemi di isolamento delle macchine per le basse frequenze e l'interposizione di materiali elastici tra la sorgente della vibrazione ed il sistema ricevente, che riducono il flusso di energia che transita verso il ricevitore (molle metalliche elicoidali e a balestra, cuscinetti di aria e sistemi combinati molle metalliche e gomma). Sistemi di assorbimento delle macchine per le alte frequenze vengono realizzati con l'applicazione sulla superficie vibrante di strumenti smorzanti che sfruttano il principio della dissipazione (gomma, sughero, feltri gomma piuma



	
<h2 style="text-align: center;">CITTÀ DI RAGUSA</h2> <p style="text-align: center;"><a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p style="text-align: center;"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	
<p style="text-align: center;">Data 28/06/ 2011</p>	

	<p>e sistemi combinati gomma e sughero). Una corretta manutenzione periodica della macchina. L'usura del tempo agisce sui mezzi meccanici, rendendo la macchina oltre che meno sicura, peggiore dal punto di vista delle vibrazioni a cui risulta esposto chi la utilizza. Particolare attenzione deve essere posta alla manutenzione rigorosa degli utensili utilizzati. In particolare deve essere verificata la centratura dinamica delle masse rotanti, l'equilibratura e la lubrificazione delle stesse.</p>
<p>Rischio biologico per effetto del continuo contatto con il terreno</p>	<p>Rischio di tipo potenziale qualora la presenza occasionale, ma concentrata, di agenti biologici può indurre una malattia, non già per un uso deliberato di questi agenti, ma perché la loro presenza rappresenta un fenomeno indesiderato, e comunque inevitabile in occasione del lavoro di taglio e raccolta delle erbacce e degli arbusti.</p> <p>Norme comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coprire per quanto possibile il corpo con indumenti idonei;</li> <li>• usare prodotti repellenti contro gli insetti nelle parti cutanee scoperte;</li> <li>• prestare particolare attenzione al periodo di massima presenza di zecche e di insetti quali api calabroni vespe (primaverile/autunnale);</li> <li>• al rientro, lavarsi accuratamente e controllare l'eventuale presenza di zecche o di insetti sul corpo e sugli indumenti;</li> <li>• cambiare vestiario e indumenti da lavoro;</li> </ul> <p>Norme organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informarsi sulla tipologia di animali ed insetti presenti nel territorio in cui si andrà a lavorare;</li> <li>• lavorare possibilmente in gruppi;</li> <li>• essere in regola con la vaccinazione antitetanica;</li> <li>• fare le vaccinazioni consigliate, là dove esistono effettivi rischi (es. rabbia per morsi di canidi e piccoli mammiferi, se presente endemicamente nel territorio);</li> <li>• attivare la sorveglianza sanitaria per identificare i soggetti ipersuscettibili (per eventuale punture di api vespe calabroni);</li> </ul>

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	Data 28/06/ 2011

	<p>Inoltre devono essere previsti degli spogliatoi con armadi per gli indumenti da lavoro separati da quegli degli indumenti privati.</p> <p>Agli operatori deve essere consegnata un'adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) indispensabili per prevenire questo fattore di rischio. E' inoltre necessaria la sorveglianza sanitaria ed il controllo della copertura vaccinale degli addetti.</p> <p>Dovrebbe essere superfluo ricordare, che è necessario lavarsi sempre e comunque le mani prima di mangiare e/o fumare anche se si sono usati i guanti.</p> <p>Gli addetti devono essere formati e informati sui rischi legati alla movimentazione di carichi e all'assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le più consone procedure di lavoro da attuare;</li> <li>• la corretta modalità di presa e impugnatura degli attrezzi e dei carichi;</li> <li>• l'eventuale impiego di DPI;</li> <li>• i mezzi e ausili da utilizzare e sul come utilizzarli al meglio;</li> <li>• non devono essere sollevati pesi superiori ai 30 kg, in presenza di oggetti con peso superiore ai 30kg l'operazione di sollevamento manuale deve essere eseguita da almeno due lavoratori.</li> <li>• Si devono prevedere punti di spostamento meno distanziati possibile, o in alternativa, si devono scomporre i tragitti più lunghi in tragitti più brevi.</li> </ul> <p>L'assunzione ripetuta di posizioni protratte e incongrue può determinare una degenerazione del disco intervertebrale. Tutto questo si manifesta con dolore della colonna vertebrale nel tratto lombo sacrale del rachide, (ma possono essere coinvolti anche il tratto dorsale e cervicale).</p> <p>E' necessario individuare periodi di recupero nell'intento di bilanciare le fasi in cui l'operatore svolge operazioni particolarmente affaticanti, sia per la frequenza che per lo sforzo fisico applicato.</p> <p>Non necessariamente il periodo di recupero propriamente detto è identificato con pause di riposo assoluto, ma è interpretato come attività lavorativa non faticosa o comunque attività molto leggera. Valgono gli stessi argomenti formativi già indicati al punto precedente.</p>
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	
Rischio da posture incongrue	

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <b>www.comune.ragusa.it</b> </p>	
<p align="center"> <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	
Data 28/06/ 2011	

<p>Lesioni agli arti superiori durante le operazioni di raccolta dei materiali nelle operazioni di pulizia</p>	<p>In tutti i lavori svolti, i lavoratori devono fare particolare attenzione al tipo di vegetazione presente nelle aree di lavoro, ed in particolare alla presenza di alberi cespugli arbusti e rovi. I possibili rischi riscontrati durante l'attività sono dovuti a frustate di rami ed urti contro arbusti e rovi. In particolare vengono colpite le parti scoperte come il volto e le mani e quindi con la possibilità di ferite e tagli alle mani e al volto, ferite agli occhi, possibile permanenza di corpo estraneo agli occhi. E' necessario l'impiego di adeguate calzature antinfortunistiche con suola ad alta aderenza, indumenti resistenti allo strappo e ad alta visibilità (colori vivaci), guanti da lavoro, casco in caso di possibile caduta di rami da alberi danneggiati, utilizzo dei DPI in dotazione.</p>
<p>Rischio chimico</p>	<p><u>Mezzi meccanici</u>          La meccanizzazione ha aumentato le possibilità di contatto con sostanze chimiche pericolose. In particolare l'utilizzo di macchinari con motore a scoppio (motoseghe e moto falciatrici), espone i lavoratori alla possibile inalazione dei gas di combustione. Tale dato parte dall'assunto che l'esposizione a sostanze chimiche pericolose, nelle tipologia delle lavorazioni in esame, non avviene in modo continuativo, ma a carattere saltuario e che le attività non vengono svolte in ambiente confinato, ma all'aperto con presenza quindi di un effetto di dispersione e diluizione molto evidente.          Sostanze utilizzate sono:          Benzina, Oli minerali sintetici, per il cui utilizzo è necessario attenersi scrupolosamente a quanto indicato nelle schede di sicurezza fornite dal produttore.          Dalle informazioni desunte dalle schede di sicurezza stabilire delle procedure riguardanti:          • le linee di comportamento da tenere sul normale uso del prodotto;          • le linee di comportamento in caso emergenza;          • su quali mezzi di protezione individuale indossare e quando indossarli;          L'utilizzo di mascherine e guanti in PVC, così come viene dichiarato dalle schede di sicurezza, nelle fasi di rabbocco, sia di carburante sia oli lubrificanti, riduce il contatto con le sostanze tossiche che li</p>

	<div data-bbox="247 707 359 1968">  <h2 style="text-align: center;">CITTÀ DI RAGUSA</h2> <p style="text-align: center;"><a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> </div> <div data-bbox="359 707 512 1968"> <h3 style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</h3> <p style="text-align: center;"><b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b></p> <p style="text-align: center;">Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004</p> <p style="text-align: center;">E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p> </div>
	<p style="text-align: right;">Data 28/06/ 2011</p>

compongono, sia per le vie respiratorie che per la cute. Tali dispositivi sono previsti soprattutto in condizioni d'uso con scarsa ventilazione e quindi in ambienti confinati che non sono tipici però delle attività svolte nell'ambito specifico.

#### Diserbo e concimazione

Il criterio di valutazione di questo tipo di rischio è collegato alle caratteristiche dei prodotti, infatti, le etichette dei prodotti chimici e le relative schede di sicurezza mostrano se il prodotto è da classificarsi pericoloso o meno. Quindi dovrà essere cura dell'operatore la lettura dell'etichetta e la conoscenza della simbologia che identifica la pericolosità del prodotto.

Per evitare i rischi nell'impiego dei prodotti chimici il personale dovrà essere dotato dei seguenti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale):

- occhiali, quando maneggia prodotti che prevedono un rischio agli occhi per la proiezione di schizzi di sostanze irritanti o corrosive;
  - guanti fino all'avambraccio quando maneggia prodotti indicati come corrosivi o guanti normali quando effettua lavaggi con prodotti che non hanno simboli di pericolo;
  - mascherine con filtri per l'utilizzo di prodotti riportanti la dicitura "tossico per inalazione";
  - elmetti di protezione, utilizzati negli ambienti in cui esistono carichi sospesi o c'è il rischio di urto contro mensole, in lavori in elevazione, ecc.;
  - cinture di sicurezza con imbracatura, quando si è esposti a rischio di scivolamento su scarpate e quando non sia possibile allestire idonee opere provvisorie.
- Gli operatori dovranno indossare i DPI ogni volta che utilizza i prodotti per il diserbo e la concimazione e tenere lontane le persone prive di protezione. Durante la manipolazione è vietato mangiare, bere e fumare.

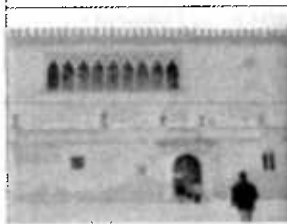
Il rischio chimico, per i lavoratori, può aversi soprattutto durante le operazioni di manipolazione e utilizzo del prodotto chimico e la lavorazione del terreno.

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a> </p> <p align="center"> <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	
Data 28/06/ 2011	

	<p>Durante la movimentazione di contenitori che possono rilasciare sostanze chimiche è necessario mantenere i contenitori sempre chiusi e maneggiarli con cura.</p>
Rischio polveri	<p>Occorre proteggere il lavoratore dall'esposizione a polveri di varia natura attraverso l'adozione di idonee misure quali di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie (maschere con idonei filtri antipolvere con grado di protezione P1- P2 a seconda della granulometria delle polveri) e delle altre parti del corpo eventualmente esposte (cute ad es.) con guanti, tute e simili.</p>
Rischio da colpi di sole	<p>Colpo di sole è una condizione determinata da esposizione prolungata senza copricapo ai raggi solari che provoca una sensazione di malessere generale accompagnata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cefalea;</li> <li>• nausea e vomito;</li> <li>• fastidio per la luce;</li> <li>• agitazione;</li> <li>• sudorazione;</li> <li>• pupille dilatate;</li> <li>• aumento della frequenza cardiaca e diminuzione dei valori pressori.</li> </ul> <p><b>Interventi di primo soccorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• portare il soggetto in luogo ventilato e all'ombra;</li> <li>• slacciare i vestiti e ogni elemento di costrizione;</li> <li>• applicare impacchi freddi alla fronte e alla nuca;</li> <li>• somministrare bevande fresche ma non fredde.</li> </ul>
Rischio di punture di insetti	<p>La puntura d'insetti è un evento particolarmente frequente, per chi opera, come avviene per lavoratori addetti alla pulizia delle aree verdi.</p> <p>Importante risulta essere, in termini preventivi, l'individuazione delle persone che risultano sensibilizzate alla puntura d'insetti particolari (api, vespe, calabroni) al fine di definire per le stesse un piano procedurale e cautelativo, che comprenda un trattamento farmacologico preliminare specifico e</p>

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	Data 28/06/ 2011

	<p>che elimini il rischio derivato dalle possibili manifestazioni allergiche.</p> <p>In caso di puntura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso della permanenza di un pungiglione nella cute colpita, bisogna avere cura di estrarlo delicatamente mediante pinzette o ago disinfettato;</li> <li>• detergere il punto colpito con ammoniaca in piccole quantità per combattere l'irritazione;</li> <li>• disinfettare eventualmente con tintura di iodio;</li> <li>• per reazioni cutanee più intense applicare pomate antistaminiche ovvero cortisoniche;</li> </ul> <p><b>Norme comportamentali in caso di morso di zecca:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La zecca deve essere asportata il prima possibile, poiché un'asportazione tempestiva riduce la possibilità d'infezioni</li> <li>• Stordire la zecca con un batuffolo di cotone imbevuto d'etere, olio o benzina per alcuni minuti;</li> <li>• Asportare con una pinzetta, avendo cura di afferrarla nel punto più vicino alla cute, evitando di romperla (se la testa rimane conficcata nella cute può alla lunga dare delle irritazioni locali se non addirittura infezioni e può essere eliminata come foruncolo).</li> <li>• Disinfezione accurata della zona mediante lavaggio con acqua e sapone;</li> </ul> <p>Bisogna sempre controllare la validità della vaccinazione contro il tetano.</p> <p><u>Dopo il primo soccorso, cercare supporto medico o paramedico se veri segnali o sintomi persistono</u></p> <p>Non essendo possibile modificare la temperatura all'aperto, si deve provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante mezzi personali di protezione. In caso di condizioni climatiche quali temporali, forti venti i lavori devono essere sospesi, gli operatori dovranno portarsi in luoghi sicuri e riparati dai fulmini, comunicare al capo cantiere e/o al coordinatore le condizioni del tempo ed attendere istruzioni.</p>
Rischi da agenti fisici dovuti a condizioni climatiche disagiati	
Protezione materiali	<p>Il personale che utilizza le macchine per il taglio dell'erba dovrà indossare adeguati D.P.I..</p>



Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**  
www.comune.ragusa.it

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

## 11) TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEGLI SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI

### 11.1) SEGNALI DI PERICOLO

SEGNALI DI PERICOLO



Figura II 383 Art. 31

LAVORI



Figura II 384 Art. 31

STRETTOIA SIMMETRICA



Figura II 385 Art. 31

STRETTOIA ASIMMETRICA  
A SINISTRA



Figura II 386 Art. 31

STRETTOIA ASIMMETRICA  
A DESTRA

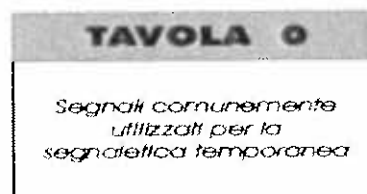


Figura II 387 Art. 31

DOBPIO SENSO DI  
CIRCOLAZIONE



Figura II 388 Art. 31

MEZZI DI LAVORO IN AZIONE



Figura II 389 Art. 31

STRADA DEFORMATA



Figura II 390 Art. 31

MATERIALE INSTABILE  
SULLA STRADA



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

Data 28/06/ 2011

## 11.2) SEGNALI COMPLEMENTARI



Figura II 392 Art. 32

BARRIERA NORMALE



Figura II 393/40 Art. 32

BARRIERA DIREZIONALE



Figura II 394 Art. 33

PALETTO DI DELIMITAZIONE



Figura II 395 Art. 33

DELINEATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIA



Figura II 396 Art. 34

CONI



Figura II 397 Art. 34

DELINEATORI FLESSIBILI



Figura II 402 Art. 40

BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSURA

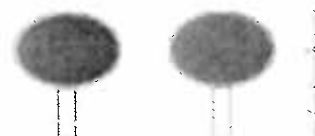


Figura II 403 Art. 42

PALETTA PER TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI



Figura II 403/b Art. 42

BANDIERA





Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

### 11.3) SEGNALI LUMINOSI



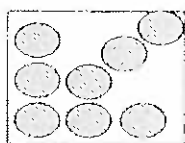
Figura II 449 Art. 159

LANTERNA SEMAFORICA  
VEICOLARE NORMALE



Art. 36 Reg.

ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO  
A LUCE GIALLA



Art. 36 Reg.

DISPOSITIVI LUMINOSI  
A LUCE GIALLA



Art. 36 Reg.

ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO  
A LUCE ROSSA

# Documenta Italia di Protezione del Lavoro e Sicurezza



Data 28/06/ 2011



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

### DIREZIONE GENERALE

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

## 11.4) SEGNALE DI PRESCRIZIONE



Segno E 50/a Art. 122

PREAVVISO DI DIREZIONE  
OBBLIGATORIA A DESTRA



Segno E 50/b Art. 122

PASSAGGIO OBBLIGATORIO  
A DESTRA



Segno E 50/c Art. 122

PREAVVISO DI DIREZIONE  
OBBLIGATORIA A SINISTRA



Segno E 50/d Art. 122

PASSAGGI CONSENTITI



Segno E 50/e Art. 122

DIREZIONI CONSENTITE  
DESTRA E SINISTRA



Segno E 50/f Art. 122

DIREZIONE OBBLIGATORIA  
AVANTI



Segno E 50/g Art. 122

PASSAGGIO OBBLIGATORIO  
A SINISTRA



Segno E 50/h Art. 122

DIREZIONE OBBLIGATORIA A  
SINISTRA



Segno E 50/i Art. 122

DIREZIONE OBBLIGATORIA A  
DESTRA

<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b>	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
<p>Data 28/06/ 2011</p>	

## 12) ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. I lavori e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:
  - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
  - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;
2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento (all. G) corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
3. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
4. È vietato fumare;
5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

<b>Documento Tipo di Valutazione dei Rischi di Infortunio</b>	
	<div style="text-align: center;">  </div> <p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
Data 28/06/ 2011	

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza ed evacuazione

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate a carico del datore committente le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro delle ville con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza devono essere portati a conoscenza del Datore di Lavoro aggiudicatario o di suo delegato
- cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- illuminazione di emergenza in efficienza

A seguito di sopralluogo nel sito interessato dai lavori, per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" (allegato E) tra il Responsabile del Procedimento/Dirigente/RSPP del Comune di Ragusa e il datore di lavoro (o suo delegato) dell'impresa aggiudicataria.

**NOTA :**

*Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, a conoscenza della consistenza delle ditte esecutrici, della loro attrezzatura, previo loro contatto ed almeno 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, il datore di lavoro committente concordi con la ditta Appaltante le fasi di lavoro ed i tempi analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando eventualmente il presente DUVRI.*



Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

### **13) DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice e le attività del Comune di Ragusa.

L'azienda appaltatrice dei lavori può presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, invece, sono riportati in tabella, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

	
<p align="center"><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p>	
<p align="center"><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>	
	
<p align="center">Data 28/06/ 2011</p>	

n.	Codice	Descrizione	U. M.	Q.tà	Prezzo € (*)	Importo €
1	CARG12010	Cartello segnalatore in lamiera metallica posato a parete o su palo, formato triangolare, lato fino a 60 cm fornitura e posa. <i>Segnalazione delle aree di lavoro a persone estranee che transitano o operano in prossimità.</i>	cadauno	6	40,37	242,22
2	CARG12070	Cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali fino a 80 cm di lato. Fornitura. <i>Sostegno cartelli segnalatori</i>	cadauno	18	10,90	196,20
3	DPIG09110	Mascherine monouso per polveri a grana medio-fine, class. FFP1. Fornitura. <i>Da utilizzare durante operazioni in presenza di attività limitrofe producenti polveri, vapori, ecc. A stima.</i>	cadauna	200	1,04	208,00
4	IMAG04010	Fornitura e posa di estintore omologato tipo A, B, C, comprese verifiche periodiche, da 5 kg posato su staffa a parete e cartello indicatore. Nolo. CLASSE 4a. <i>In dotazione alle squadre che effettuano lavorazioni adiacenti ad altre situazioni che comportino un pericolo d'incendio. A stima.</i>	cadauno	3	39,37	118,11



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



### DIREZIONE GENERALE

#### Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220064

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)


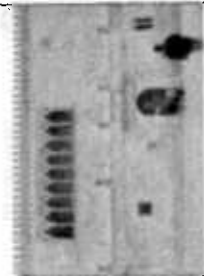

Data 28/06/ 2011

5	PROK08000	Schermo metallico mobile, articolato in tre elementi di m. 2x1, dotato di piedi per la sua stabilizzazione, da usare come paravento o come protezione per lavori di saldatura o da getti, schizzi o proiezioni di frammenti vari. Nolo. Classe 4a. Da impiegare durante le operazioni di sfalcio, taglio, ecc. di erbacce negli spazi limitrofi ad attività o edifici con presenza o transito di non addetti. A stima.	cadauno	6	33,00	198,00
6	RECG02050	Delimitazione di zone realizzate mediante transenne metalliche continue costituite da cavalletti e fasce orizzontali di legno o di lamiera di altezza approssimativa cm. 15 colorate a bande inclinate bianco/rosso. Nolo per un mese del solo materiale. Da installare per segregare la zona di lavoro durante le operazioni in spazi limitrofi ad attività o edifici con presenza o transito di non addetti. Previsti 30 ml. X 7 mesi	ml.	500	0,35	175,00
7	RECG02051	Delimitazione di zone realizzata mediante transenne metalliche continue costituite da cavalletti e fasce orizzontali di legno o di lamiera di altezza approssimativa cm. 15 colorate a bande inclinate bianco/rosso. Allestimento in opera e successiva rimozione. Da installare per segregare la zona di lavoro durante le operazioni in spazi limitrofi ad attività o edifici con presenza o transito di non addetti. A stima previsti 30 ml. x 7 mesi	ml.	400	1,01	404,00

	
<p align="center"> <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a>  <b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676794 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a> </p>	
	Data 28/06/ 2011

8	SANG04010	Cassetta di pronto soccorso. Dotazione di sicurezza a disposizione per tutta la durata del servizio. Compresi i necessari rinnovi delle dotazioni.	cadauna	3	58,86	176,58
9	SERG02050	Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore per ora di effettivo servizio. Sorveglianza delle lavorazioni eseguite fuori della recinzione del parco o in presenza di attività pericolose per gli operatori, con addetto specifico diverso dalla guardia normale. L'attività riguarda inoltre l'obbligo di spostamento e ricovero delle attrezzature in caso di eventi atmosferici o manifestazioni che si potrebbero verificare nel corso di tutta la durata del servizio. A stima.	ora	20	25,24	504,80
10	SERG10010	Riunione di coordinamento fra il responsabile dell'impresa operante in cantiere e il coordinamento per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e in ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio procapite.	pro-capite	3	130,78	392,34
11		Somma a disposizione per interventi di difficile valutazione in sede progettuale, ovvero eventuali oneri per la corretta applicazione delle ulteriori disposizioni impartite dal responsabile per la sicurezza durante le fasi operative	a stima			57,70
<b>IMPORTO TOTALE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA</b>						<b>2.672,95</b>



	
	<p><b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  <a href="http://www.comune.ragusa.it">www.comune.ragusa.it</a></p> <p><b>DIREZIONE GENERALE</b>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</b>          Ufficio Centri Stortoi, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004          E-mail <a href="mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it">servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</a></p>
Data 28/06/ 2011	

(\*) I prezzi unitari sono dedotti dall'elenco prezzi redatto dal CTP di Roma, aggiornamento 2004, rivalutati secondo l'ultimo coefficiente ISTAT disponibile (2007)



Data 28/06/ 2011



**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

## 14) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81  
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

# Documento unico di valutazione dei rischi in cantiere



Data 28/06/ 2011



## CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

### DIREZIONE GENERALE

**Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro**

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail [servizio.prevenzione@comune.ragusa.it](mailto:servizio.prevenzione@comune.ragusa.it)

Il Dirigente Settore VIII – Comune di Ragusa  
(arch. Giorgio Colosi)

Il Datore di lavoro ditta aggiudicatrice  
(sig. )